



*Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)*

Ordinanza n. 5 del 17/06/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso colpiti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, Presidente della Regione Molise dott. Donato Toma, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/07/2020 e successivamente prorogato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/02/2022, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTA l'istruttoria del Responsabile della struttura di supporto prot. n. 37 del 13.06.2022, contenente lo schema della presente ordinanza;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 06 settembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza a seguito dell'evento sismico che il 16 agosto 2018 ha colpito i territori dei Comuni della Provincia di Campobasso, stato di emergenza successivamente prorogato fino 05 settembre 2021;

VISTO il decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ulteriormente modificato con legge n. 156 del 12 dicembre 2019, di conversione del D.L. n. 123 del 24 ottobre 2019, con legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e in ultimo con legge n. 34 del 27 aprile 2022, di conversione del D.L. n. 17 del 1 marzo 2022, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri del 06 settembre 2018;



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

RILEVATO che la normativa in parola distingue modalità e procedure da seguire per la ricostruzione pubblica e privata e, per quel che attiene a quest'ultima, tra diversi livelli di danno individuando, altresì, all'art. 9 del decreto-legge 32/2019, i criteri di priorità nella ricostruzione;

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza e prioritariamente alla attività di ricostruzione degli immobili danneggiati dal terremoto e destinati ad abitazione principale, al fine di consentire nei tempi più brevi e, nel maggior numero di casi possibile, il rapido rientro nelle proprie abitazioni dei residenti, così ricostituendo il tessuto sociale della zona terremotata e riducendo la spesa relativa ai contributi per l'autonoma sistemazione;

CONSIDERATO che in Regione Molise gli studi di microzonazione di primo livello avanzato risultano già eseguiti in occasione degli eventi sismici del 2002;

SOTTOLINEATO che il decreto-legge n. 32/2019 prevede lo stanziamento delle somme necessarie per "*l'attuazione degli interventi di immediata necessità*" in più soluzioni, dal 2019 al 2021, e che occorre, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 8 del precitato decreto-legge, procedere alla riparazione del maggior numero di immobili possibile;

DATO ATTO che con ordinanza del Commissario Straordinario n. 2 del 28/09/2021 è stata avviata la ricostruzione degli immobili, immediatamente ripristinabili e con minor spesa, che hanno riportato danni lievi;

PRESO ATTO che con successiva ordinanza del Commissario Straordinario n. 3 del 28/03/2022 i termini della suddetta ordinanza, ai fini della presentazione delle istanze di finanziamento, sono stati prorogati al 31/05/2022;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere con la prosecuzione degli interventi di riparazione degli immobili destinati ad abitazione principale e che hanno subito danni di qualunque livello operativo,



*Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)*

così come definito all'articolo 6 della presente ordinanza, sempre nel rispetto dei criteri di priorità indicati all'art. 9, comma 1, del decreto-legge n. 32/2019, come sostituito dall'art. 9-vicies bis della legge 156/2019;

CONSIDERATO che nella percentuale di contribuzione alle spese necessarie alla ricostruzione occorre tenere conto dei criteri di priorità indicati dalla legge, delle esigenze primarie da garantire alla luce della lettura costituzionalmente orientata della normativa ed in particolare del “diritto alla abitazione” previsto dall'art. 47 della Costituzione;

RILEVATA l'opportunità di erogare un contributo pari al 100% del costo ammissibile per gli immobili destinati ad abitazione principale e per quelli destinati ad attività produttive;

RILEVATO che gli interventi vanno effettuati nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C.) di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dei Trasporti 17/01/2018;

QUANTIFICATO il costo parametrico per ciascun livello operativo sulla base delle valutazioni operate dai tecnici della Struttura Commissariale in analogia a quanto già posto in essere dalle altre gestioni commissariali per la ricostruzione post-sisma;

CONSIDERATO che questo Commissario si avvale della Struttura di Missione costituita presso il Ministero degli Interni giusta art. 30 del decreto-legge n. 189 del 17/10/2016;

RILEVATO che l'art. 10, comma 10, del decreto-legge n. 32/2019 prevede che i contratti stipulati dai privati beneficiari dei contributi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni e servizi connessi agli interventi di ricostruzione e riparazione non sono ricompresi tra quelli di cui all'art 1, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 1, lett. e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.;



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

DISPONE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano agli immobili siti nei Comuni della Provincia di Campobasso distrutti o danneggiati dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, individuati nell'Allegato 1 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 ed ulteriormente modificato con legge 12 dicembre 2019 n. 156, dichiarati inagibili a seguito di verifica con schede AeDES con esito B, C ed E di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011.
 2. Sono esclusi gli immobili di cui all'articolo 10, comma 3, del d.l. 32/2019, quelli collabenti nonché gli edifici non iscritti al catasto per i quali alla data della richiesta di contributo non sia stata presentata domanda di accatastamento, nonché gli immobili o le parti di essi realizzati in violazione della normativa urbanistica ed edilizia se non sanati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Non sono, altresì, ammissibili a contributo gli immobili che risultavano inagibili alla data dell'evento sismico.
 3. Le seguenti disposizioni definiscono i criteri e i parametri per la determinazione dei costi ammissibili, nonché la quantificazione dei contributi concedibili per gli interventi di riparazione con rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico, di adeguamento e di ricostruzione di edifici danneggiati dagli eventi sismici del 16 agosto 2018.
 4. Agli effetti della presente ordinanza:
 - a) per «**unità immobiliare**» si intende ogni parte di edificio che, nello stato di fatto in cui si trova e secondo la destinazione d'uso, è di per sé utile ed indipendente a produrre un reddito proprio;
 - b) per «**edificio**» si intende l'unità strutturale caratterizzata da continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali, o da edifici strutturalmente contigui ma almeno tipologicamente diversi quali ad esempio: fabbricati costruiti in epoche diverse, fabbricati costruiti con materiali diversi, fabbricati con solai posti a quota diversa, fabbricati aderenti solo in minima parte;
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

- c) per «**aggregato edilizio**» si intende un insieme di almeno due edifici strutturalmente interconnessi tra loro con collegamenti anche parzialmente efficaci, anche derivanti da progressivi accrescimenti edilizi, che possono interagire sotto un'azione sismica. Gli aggregati possono costituire parte di un isolato edilizio;
 - d) per «**parti comuni**» si intendono tutte le parti dell'edificio necessarie all'uso comune, come il suolo su cui sorge l'edificio, le fondazioni, i muri maestri e le tamponature esterne, i pilastri e le travi portanti, i tetti e i lastrici solari, le scale, i vestiboli, i portici, i cortili e le facciate, le opere, le installazioni, i manufatti di qualunque genere destinati all'uso comune, come gli ascensori, i pozzi, le cisterne, gli impianti idrici e fognari;
 - e) per «**pertinenze**» si intendono quelle di cui all'art. 817 del Codice Civile, “cose destinate in modo durevole a servizio od ornamento di una cosa”, laddove per “durevole” si intende “non occasionale né temporaneo”, come gli spazi interni all'edificio che, ancorché individuati con autonomi dati catastali, svolgono funzioni complementari a quella abitativa quali ad esempio: garage, fondi, cantine, magazzini e soffitte accessibili e praticabili limitatamente alla parte avente altezza maggiore di metri 1,80;
 - f) per «**abitazione principale**» si intende l'immobile che i proprietari, ovvero gli usufruttuari o i titolari di diritti reali di godimento che si sostituiscono ai proprietari, adibivano ad abitazione principale alla data del sisma e nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
 - g) per «**unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale**» si intendono i locali dove, alla data del sisma, venivano esercitate attività di impresa nei settori industriali, dei servizi, commerciali, artigianali, turistiche, agricole, agrituristiche, zootecniche e professionali;
 - h) per «**danni**» si intendono quelli definiti all'interno del manuale per la compilazione della scheda AeDES - seconda edizione 2014;
 - i) per «**riparazione con rafforzamento locale**», per «**ripristino con miglioramento sismico**» e per «**adeguamento sismico**», si intendono gli interventi così come definiti, rispettivamente, ai §§ 8.4.1, 8.4.2 e 8.4.3 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C.) di cui al decreto
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018. Gli interventi di miglioramento sismico saranno finalizzati al raggiungimento di una capacità di resistenza alle azioni sismiche ricompresa entro i valori minimi e massimi del 60% ed 80% di quelli previsti per le nuove costruzioni (decreto M.I.T. 477 del 27 dicembre 2016); per gli edifici dichiarati di interesse culturale, ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (“Codice dei beni culturali e del paesaggio”), così come definito dell’art.11 comma 1 lett. c del d.l. 32/2019, fermo restando l’obiettivo del conseguimento della massima sicurezza possibile compatibilmente con l’interesse culturale dell’edificio, il raggiungimento del livello compreso tra il 60% e l’80% non ha valore cogente, potendo per essi riferirsi alle indicazioni contenute nel D.P.C.M. del 9 febbraio 2011.

- j) per «**superficie utile netta**» (S.U.) si intende la superficie dell’unità immobiliare calcolata al netto delle murature interne ed esterne; è compresa la superficie delle scale interne all’unità abitativa/produttiva di collegamento tra due piani da considerarsi in proiezione orizzontale una sola volta ogni due piani collegati.
 - k) per «**superficie non residenziale netta**» (S.N.R.) si intende la superficie dei balconi, delle pertinenze e delle parti comuni della singola unità immobiliare, calcolata al netto delle murature interne ed esterne; la superficie del vano scala di collegamento a più unità abitative/produttive, ivi compresi i pianerottoli, si calcola in proiezione orizzontale una sola volta ogni due piani collegati. La S.N.R. del vano ascensore si calcola una sola volta in proiezione orizzontale;
 - l) per «**superficie complessiva**» (S.C.) si intende la somma della superficie utile netta (S.U.) e del 50% della superficie non residenziale/produttiva netta (S.N.R.) dell’unità immobiliare;
 - m) per «**prezzario regionale**» si intende il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Molise, adottato con deliberazione di giunta regionale n. 298 del 13/09/2021;
 - n) per «**costo dell’intervento**» si intende il costo dei lavori di riparazione con rafforzamento locale, o di ripristino con miglioramento sismico o adeguamento sismico delle strutture, di riparazione degli impianti danneggiati e/o interessati dai lavori, nonché di realizzazione delle finiture interne ed esterne strettamente connesse, aventi caratteristiche simili a quelle
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

- esistenti, e delle eventuali parti comuni dell'edificio, delle pertinenze, redatto sulla base del Prezzario unico regionale vigente alla data della presente ordinanza;
- o) per «**costo parametrico**» si intende l'importo del contributo al metro quadrato, parametrizzato al livello di danno e vulnerabilità rilevati, alle superfici dell'immobile e alla destinazione d'uso;
 - p) per «**costo convenzionale**» si intende il prodotto della superficie complessiva dell'unità immobiliare per il costo parametrico stabilito, incrementato delle percentuali previste dall'articolo 6, comma 9, della presente ordinanza;
 - q) per «**costo massimo ammissibile**» si intende il minore tra il costo convenzionale, determinato con le modalità ed i criteri di cui al successivo articolo 6, ed il costo dell'intervento;
 - r) per «**contributo**» si intende la somma del costo massimo ammissibile e degli oneri, le spese per competenze tecniche, indagini, smaltimento materiali contenenti amianto, abbattimento barriere architettoniche ed IVA, qualora quest'ultima rappresenti un costo indetraibile (totalmente o parzialmente), effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario;
 - s) per «**decreto-legge**» o «**d.l.**» si intende il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, che riguarda la ricostruzione nelle zone colpite dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 ed ulteriormente modificato dalla legge 156/2019;
 - t) per «**scheda parametrica**» si intende lo strumento tecnico per la determinazione del costo convenzionale calcolato sulla base di indicatori del danno e della vulnerabilità in funzione del livello operativo, compresi oneri, spese per competenze tecniche, indagini, smaltimento materiali contenenti amianto, abbattimento barriere architettoniche ed IVA.

Articolo 2

Soggetti legittimati

1. Ai soggetti legittimati, così come individuati al comma 2 lett. a), b), nonché d) ed e) (limitatamente alle attività produttive presenti in edifici residenziali) dell'art. 10 del decreto-legge, è concesso un contributo per interventi di **riparazione con rafforzamento locale**, o di
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

miglioramento sismico o di **adeguamento sismico delle strutture**, così come rispettivamente definiti ai §§8.4.1, 8.4.2 e 8.4.3 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C) di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018, con le modalità di seguito indicate.

2. I soggetti legittimati potranno presentare, nell'ambito dei benefici di cui alla presente ordinanza, un'unica istanza limitatamente ad un solo immobile tra quelli individuati alle lettere a) b) ed e) (limitatamente alle attività produttive presenti in edifici residenziali) del comma 2 dell'art. 10 del decreto-legge ancorché siano titolari di diritti su più immobili.
3. In caso di trasferimento a terzi, in data successiva alla concessione del contributo, dei diritti di cui all'art. 10 comma 2 lettere a), b), c), d), e) del d.l., il contributo spettante verrà attribuito all'avente causa agli stessi termini e condizioni ascrivibili al dante causa.

Articolo 3

Modalità di presentazione dell'istanza di contributo

1. I soggetti di cui all'articolo precedente trasmettono l'istanza di contributo (redatta secondo l'allegato "Modello-A"), tramite PEC, al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile danneggiato.
2. La documentazione allegata alla suddetta istanza, così come specificata al successivo art. 4, corredata della scheda parametrica, dovrà essere consegnata su supporto informatico (dvd) unitamente ad una copia cartacea (c.d. copia di cortesia). L'istanza di contributo (Modelli A - Abis), con la sola scheda parametrica, è altresì, per conoscenza, trasmessa al Commissario Straordinario tramite PEC all'indirizzo: ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise.it.
3. Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza di contributo è fissato alla data del 31 agosto 2022.

Articolo 4

Contenuto dell'istanza ed allegati

1. L'istanza di concessione del contributo ("Modello-A") deve indicare, per ciascuna unità immobiliare presente nell'edificio:
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

- a) i dati anagrafici completi del richiedente il contributo, il diritto legittimante (proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento) e la relativa quota di spettanza;
 - b) in caso di edifici condominiali, i dati anagrafici completi dei proprietari (o usufruttuari o titolari di altri diritti reali di godimento) delle singole unità immobiliari che compongono l'edificio per le quali è richiesto il contributo, nonché del mandatario dagli stessi incaricato;
 - c) i dati anagrafici di eventuali conduttori, comodatari o assegnatari soci di cooperative a proprietà indivisa, con l'indicazione degli estremi del contratto di locazione, regolarmente registrato ai sensi del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, di comodato o di assegnazione;
 - d) la destinazione d'uso di ogni singola unità immobiliare alla data dell'evento sismico, specificando in quale delle ipotesi di cui all'art. 9, comma 1 del d.l., così come sostituito dall'art.9 vicies bis legge 156/2019, lett. a), b), c), d), ed e) (limitatamente alle attività produttive presenti in edifici residenziali) essa ricada;
 - e) i dati identificativi dell'immobile per cui si chiede il contributo (Comune, Via, numero civico, piano, ecc.), completi dei dati catastali;
 - f) gli estremi della scheda AeDES redatta non oltre il 06/09/2021 (data di cessazione dello stato di emergenza) e dell'eventuale ordinanza di inagibilità;
 - g) la superficie utile netta (S.U.), la superficie utile non residenziale (S.R.N.) e la superficie complessiva (S.C.) di ogni singola unità immobiliare;
 - h) il nominativo del tecnico o dei tecnici incaricati della progettazione e della direzione lavori dell'intervento, i quali devono essere in possesso dei requisiti di legge per l'espletamento dell'incarico, ivi compresi i requisiti di cui all'art.83, comma 3, del decreto legislativo 6 novembre 2011 n. 159 e di quelli previsti dall'art. 17, commi 1 e 2, del d.l.;
 - i) l'indicazione dell'impresa affidataria dei lavori, scelta tra le imprese che risultano iscritte all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189.
2. L'istanza di concessione del contributo deve contenere, altresì, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) dichiarazione con la quale si attesti che, alla data dell'evento sismico, l'immobile era adibito ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo, del decreto-legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214, del 22 dicembre 2011, con indicazione di chi vi risiedeva, o ad attività produttiva o commerciale;
 - b) dichiarazione con la quale si attesti che l'immobile non è oggetto di ordine di demolizione o ripristino impartito dal giudice penale o dall'autorità amministrativa, anche se sospeso, a meno che lo stesso non sia stato revocato;
 - c) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti che l'immobile risulta iscritto al catasto dei fabbricati e alla data del 16/08/2018 non era collabente;
 - d) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti che l'immobile, alla data del 16/08/2018, non era già oggetto di ordinanza di inagibilità;
 - e) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti che, in relazione all'immobile, penda, ovvero non penda, alcuna istanza di sanatoria, con indicazione, in caso positivo, degli estremi della pratica;
 - f) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti che, per gli interventi di cui alla presente ordinanza, non ha usufruito, o richiesto di usufruire, di ulteriore contributo o indennizzo pubblico o privato a seguito dell'evento sismico del 16 agosto 2018, con indicazione, in caso positivo, della provenienza del contributo o dell'indennizzo e dell'entità dello stesso, specificando se le relative somme siano state liquidate o riscosse;
 - g) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti di non aver usufruito dei contributi previsti per gli interventi di pronto ripristino previsti dalla ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 576 del 15/02/2019;
 - h) dichiarazione del professionista, a qualunque titolo incaricato, con la quale si attesti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 17 del decreto-legge, commi 1 e 2, dei requisiti di cui all'art.83, comma 3, del d.l. 6 novembre 2011 n.159, di non versare in situazione di potenziale conflitto d'interessi per avere egli, il coniuge, parenti ed affini entro il primo
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

grado, eseguito verifiche per schede AeDES nel medesimo immobile, nonché di avere stipulato l'assicurazione professionale (di cui indicherà i relativi estremi);

- i) dichiarazione del richiedente contenente l'obbligo di inserire nel contratto di appalto stipulato con l'impresa esecutrice dei lavori degli articoli individuati come cogenti nello schema di contratto tipo allegato alla presente ordinanza;
 - j) dichiarazione della inesistenza, relativamente all'unità immobiliare oggetto dell'istanza di contributo, realizzate in violazione della normativa edilizia e urbanistica, fatta eccezione per le ipotesi di cui all'art. 1-sexsies del d.l. 55/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n.89/2018;
 - k) dichiarazione del richiedente di eventuale accollo delle somme eccedenti il contributo concesso.
3. Alla richiesta di contributo deve essere allegato, oltre alla documentazione necessaria per il rilascio del titolo edilizio, quanto previsto dall'art. 12 del d.l. così come di seguito specificato:
- a) relazione tecnica asseverata (modello 01) a firma del tecnico progettista, attestante il nesso di causalità diretto tra il danno riscontrato e gli eventi sismici del 16 agosto 2018;
 - b) scheda AeDES redatta non oltre il 06/09/2021 (data di cessazione dello stato di emergenza), se disponibile, e l'eventuale ordinanza di inagibilità;
 - c) lettera di affidamento dell'incarico ai professionisti;
 - d) documentazione comprovante l'iscrizione dell'impresa affidataria dei lavori all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 nonché, per gli interventi sugli edifici di interesse storico-artistico, la documentazione attestante il possesso di competenze tecniche commisurate alla tipologia di immobile e di intervento;
 - e) documento di identità del richiedente, in corso di validità;
 - f) delega dei proprietari e/o dei comproprietari delle unità immobiliari a presentare istanza di contributo, laddove il richiedente sia persona diversa dal soggetto indicato all'art. 2 della presente ordinanza;
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

- g) delibera condominiale, adottata secondo la maggioranza speciale di cui all'art. 10, comma 9, del d.l., nel caso di interventi relativi ad un unico immobile composto da più unità immobiliari (modello 04);
- h) in caso di immobili concessi in locazione, comodato o assegnati a soci di cooperative a proprietà indivisa, copia del contratto di locazione, di comodato o di assegnazione, regolarmente registrato e certificato di residenza nell'immobile del conduttore, comodatario o assegnatario al 16 agosto 2018;
- i) progetto degli interventi che si intendono eseguire corredato da:
- rilievo dello stato di fatto riportante il quadro fessurativo e descrizione dei danni rilevati dell'immobile, con allegata documentazione fotografica comprovante anche l'effettiva misurazione dell'ampiezza delle lesioni e indicazione planimetrica dei coni di ripresa;
 - rappresentazione e calcolo analitico delle superfici distinte per unità immobiliare e per ambiente, con l'identificazione in pianta delle S.U., S.N.R. e la S.C.;
 - documentazione catastale aggiornata completa di planimetrie, visura storica, estratto di mappa ed elenco subalterni;
 - studio geologico del terreno sul quale insiste il fabbricato oggetto d'intervento, corredato da idonee indagini geologiche e geofisiche, nell'ambito di interventi definiti dai §§ 8.4.2 ed 8.4.3 delle N.T.C.;
 - relazione tecnica generale con dettagliata descrizione delle caratteristiche tipologiche e costruttive dell'immobile ed indicazione degli interventi edilizi da eseguire necessari per rimuovere lo stato di inagibilità;
 - elaborati grafici a norma della vigente legislazione e nei limiti di quanto disposto dai §§ 8.4.1, 8.4.2 ed 8.4.3 delle N.T.C. di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, corredata di elaborati grafici esecutivi strutturali, architettonici e degli impianti (se oggetto di interventi) (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi);
 - eventuale PSC e relativo computo metrico estimativo dei costi di sicurezza, attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

- dichiarazione motivata in ordine all'applicazione delle percentuali di incremento al costo convenzionale ai sensi della presente ordinanza;
 - computo metrico estimativo distinto per capitoli riguardanti gli interventi alle strutture, alle opere di completamento e finiture, agli impianti e ad eventuali ulteriori lavorazioni e relativi ai lavori di ripristino con rafforzamento locale, con miglioramento sismico o adeguamento sismico, di riparazione degli impianti danneggiati dal sisma e/o interessati dai lavori, di rifacimento delle finiture interne ed esterne strettamente connesse, aventi caratteristiche simili a quelle esistenti, delle eventuali parti comuni dell'edificio, delle pertinenze, avendo cura di computarle per ogni singola U.I., redatto sulla base del Prezzario regionale attualmente in vigore, fatte salve le voci di spesa non previste, per le quali si farà riferimento a specifica analisi dei prezzi come previsto dall'art. 32, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - computo metrico estimativo relativo allo smaltimento di materiali contenenti amianto;
 - elenco prezzi a giustificazione delle voci sintetiche riportate nel Computo metrico estimativo;
 - analisi dei prezzi, come disciplinato dall'art. 32, co. 2 del D.P.R. 207/2010, per le lavorazioni non presenti nel prezzario regionale vigente;
 - distinta delle spese tecniche, di quelle geologiche e di indagini geofisiche e specialistiche, entro i limiti massimi stabiliti dalla presente ordinanza;
 - quadro economico riepilogativo dell'intervento;
 - dichiarazione con la quale il professionista assevera che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici e al regolamento edilizio e che gli stessi verranno eseguiti nel rispetto della normativa in zona sismica di cui ai §§ 8.4.1, 8.4.2 e 8.4.3 delle N.T.C, che le costruzioni non siano state interessate da interventi edilizi per i quali siano stati emessi i relativi ordini di demolizione o ripristino così come previsto dall'art. 10, comma 3, della legge 55/2019, che è assicurato il rispetto delle vigenti disposizioni di settore con particolare riferimento a quelle in materia edilizia, di sicurezza e antisismica;
 - scheda parametrica ottenuta mediante la piattaforma informatica a tal fine predisposta dal Commissario Straordinario; copia del contratto di appalto stipulato con l'impresa
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

esecutrice dei lavori, che potrà essere presentato anche successivamente all'adozione del provvedimento di concessione;

- la progettazione degli interventi deve avere carattere unitario per ogni unità strutturale, o per ogni aggregato che abbia esercitato l'opzione di costituirsi come tale, e deve essere conforme alla vigente normativa per le costruzioni in zona sismica ed a quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettera a), del d.l. In nessun caso è possibile modificare la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari allo stato di fatto alla data del sisma.

Art. 5

Istruttoria del comune

1. L'istruttoria delle pratiche è svolta dal Comune in cui ricade l'immobile danneggiato ed è finalizzata:
 - a) ad accertare la completezza della documentazione richiesta dalla presente ordinanza;
 - b) a verificare ed attestare che l'immobile oggetto di intervento sia da definirsi residenza principale dell'avente diritto al contributo ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anche attraverso l'acquisizione della documentazione comprovante gli effettivi consumi idrici, di energia elettrica e gas relativi ai sei mesi antecedenti alla data del 16/08/2018;
 - c) a verificare che l'immobile oggetto di intervento sia destinato ad attività produttiva e che lo stesso ricada all'interno di un edificio residenziale;
 - d) a verificare la rispondenza tra le opere preventivate negli elaborati progettuali ed il computo metrico estimativo redatto in applicazione del Prezzario regionale vigente;
 - e) ad accertare la compatibilità urbanistica ed edilizia;
 - f) ad accertare la sussistenza dei titoli che legittimano la richiesta di contributo;
 - g) alla adozione del titolo abilitativo necessario in relazione alla tipologia dell'intervento progettato.
 2. L'attività istruttoria segue strettamente l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di contributo al Comune in cui ricade l'immobile danneggiato.
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

3. Nella fase istruttoria il Comune potrà richiedere, ove necessario, eventuali elaborati integrativi o correttivi, assegnando un termine, così come previsto dalla L.241/1990 e s.m.i., per la presentazione degli stessi. Decorso inutilmente il termine, si procederà all'esame della pratica sulla base della documentazione in atti.
4. Per tutto quanto non diversamente disciplinato dalla presente ordinanza e dal d.l., resta fermo il potere di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e sulla realizzazione delle opere in zona sismica attribuito ai Comuni e agli Enti competenti dalla legislazione vigente in materia;
5. Nel corso dell'attività istruttoria, qualora ricorrano i presupposti, può essere indetta, ai sensi dell'art. 14, della L. n. 241/1990 e s.m.i. apposita conferenza dei servizi. Il parere definitivo, espresso in tale sede su ciascun progetto esaminato, vale e sostituisce tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
6. Il Commissario Straordinario può convocare un tavolo tecnico finalizzato ad uniformare e coordinare le attività dei Comuni e degli altri Enti interessati.
7. All'esito dell'istruttoria il Comune rilascia il corrispondente titolo edilizio e trasmette al Commissario Straordinario la proposta di concessione del contributo, la scheda parametrica e la documentazione di cui all'art. 12, comma 1, così come di seguito specificata:
 - a) la relazione tecnica asseverata, a firma di professionista abilitato e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 17, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi sismici, a cui si allega la scheda AeDES e l'eventuale ordinanza di inagibilità;
 - b) il progetto degli interventi proposti con l'indicazione delle attività di demolizione, ricostruzione o riparazione necessarie nonché degli interventi di miglioramento sismico o adeguamento sismico previsti, riferiti all'immobile nel suo complesso, corredati da computo metrico estimativo da cui risulti l'entità del contributo richiesto;
 - c) l'indicazione dell'impresa affidataria dei lavori, con allegata documentazione relativa alla sua iscrizione nell'Anagrafe di cui all'articolo 16 e al rispetto della normativa vigente in materia di antimafia.

Articolo 6

Determinazione del contributo e tipologia di interventi



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

1. Ai soggetti di cui alle lettere a), b), d) ed e) (*limitatamente alle attività produttive presenti in edifici residenziali*) del comma 2 dell'art. 10 del d.l. è concesso, per gli interventi oggetto della presente ordinanza, nei limiti delle risorse disponibili nella contabilità speciale di cui all'art. 8 del d.l., un contributo pari al 100% del costo ammissibile per le tipologie di immobili di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del citato art. 10;
2. L'ammissibilità della tipologia di intervento deve essere dimostrata ed attestata dal tecnico in relazione alla tipologia e all'estensione del danno, nonché al livello di vulnerabilità del manufatto edilizio. Il Comune ne accerterà la compatibilità e la rispondenza all'entità dei danni, ferma la facoltà dell'ufficio del Commissario Straordinario di effettuare, a tal fine, controlli a campione.
3. Il "livello operativo" dell'unità strutturale, riferito agli edifici - pertinenze - aggregati, è determinato sulla base delle combinazioni degli indicatori di danno e dei livelli di vulnerabilità stabiliti nella Tabella 1 di seguito riportata:

LIVELLO DI DANNO	LIVELLO DI VULNERABILITÀ			
	V1	V2	V3	
Danno Grado 1 e 2 - Danno leggero e moderato	L0	L0	L0	LIVELLI OPERATIVI
Danno Grado 3 - Danno da sostanziale a grave	L1	L1	L2	
Danno Grado 4 - Danno molto grave	L1	L2	L2	
Danno Grado 5 - Distruzione	L3	L3	L3	

Tabella 1 - Livelli Operativi

Dalla matrice di correlazione danno-vulnerabilità sono individuati 4 livelli operativi (L0-L1-L2-L3). Per gli immobili con livello operativo L0, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. c), il contributo sarà concesso per interventi di riparazione con rafforzamento locale o ripristino con miglioramento sismico. Per gli immobili con livello operativo L1, ai sensi dell'art. 10 comma 1



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

lett. b), il contributo sarà concesso per interventi di ripristino con miglioramento sismico. Per gli immobili con livello operativo L2, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b), il contributo sarà concesso per interventi di ripristino con miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione. Per gli immobili con livello operativo L3, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. a), il contributo sarà concesso per interventi di adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione. A ciascuno dei livelli operativi è associato un costo parametrico unitario (Tabella 2):

LIVELLO OPERATIVO	COSTO PARAMETRICO
L0	euro 440
L1	euro 770
L2	euro 1045
L3	euro 1298

Tabella 2 - Costi Parametrici

- Il costo massimo ammissibile è pari al minore importo tra il costo dell'intervento per ciascuna unità immobiliare, così come risulta dal computo metrico-estimativo redatto sulla base del Prezzario regionale vigente, fatte salve le voci di spesa non previste, per le quali si farà riferimento a specifica analisi dei prezzi come disciplinato dall'art. 32, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 al netto dell'IVA, delle spese tecniche e di quanto previsto dall'articolo 9, e il costo convenzionale ottenuto moltiplicando il costo parametrico di cui alla Tabella 2 riferito al "livello operativo" attribuito all'unità strutturale, al netto dell'IVA, per la superficie complessiva (S.C.) dell'unità immobiliare. Il costo parametrico è incrementato percentualmente come quanto stabilito dal comma 8.
 - Il progettista incaricato predispone gli elaborati grafici e tecnico amministrativi, valutando la tipologia di danno e la vulnerabilità e procedendo all'inserimento dei dati all'interno della scheda parametrica mediante piattaforma informatica a tal fine predisposta dal Commissario Straordinario.
 - Gli Interventi ammissibili in funzione dei diversi livelli operativi sono:
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

- a) per gli immobili distrutti caratterizzati da un livello operativo L3, gli interventi sulle strutture, sugli elementi architettonici esterni, comprese le finiture interne ed esterne e gli impianti e sulle parti comuni dell'intero edificio per la ricostruzione da realizzare nell'ambito dello stesso insediamento, nel rispetto delle vigenti norme tecniche che prevedono l'adeguamento sismico e nel limite delle superfici preesistenti, aumentabili esclusivamente ai fini dell'adeguamento igienico-sanitario e antincendio, nonché dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - b) per gli immobili gravemente danneggiati, con livello operativo L2, gli interventi sulle strutture, con miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione, compresi l'adeguamento igienico- sanitario ed antincendio, l'efficientamento energetico, nonché l'eliminazione delle barriere architettoniche e il ripristino degli elementi architettonici esterni, comprese le rifiniture interne ed esterne e delle parti comuni dell'intero edificio;
 - c) per gli immobili gravemente danneggiati, con livello operativo L1, gli interventi sulle strutture, con miglioramento sismico, compresi l'adeguamento igienico- sanitario ed antincendio, l'efficientamento energetico, nonché l'eliminazione delle barriere architettoniche e il ripristino degli elementi architettonici esterni, comprese le rifiniture interne ed esterne e delle parti comuni dell'intero edificio;
 - d) per gli immobili con livello operativo L0, gli interventi di riparazione con rafforzamento locale o di ripristino con miglioramento sismico delle strutture e degli elementi architettonici esterni, comprese le rifiniture interne ed esterne e delle parti comuni dell'intero edificio;
7. Il contributo, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 10 del d.l., deve essere utilizzato con le seguenti priorità:
- a) riparazione del danno e miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione;
 - b) finiture connesse agli interventi strutturali;
 - c) riparazione dei danni di elementi non strutturali ed architettonici esterni;
 - d) riparazione impianti;
 - e) adeguamento igienico-sanitario;
 - f) eliminazione barriere architettoniche;
 - g) adeguamento antincendio;
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

h) efficientamento energetico;

8. Ai fini della determinazione del contributo i costi parametrici sono incrementati delle percentuali come di seguito indicate:

- a) 10% per interventi su edifici ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" del piano regolatore generale vigente;
- b) 20% per edifici dichiarati di interesse culturale ai sensi degli articoli 10, 12, 13, del d.lgs n. 42 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) 10% per gli edifici sottoposti al vincolo paesaggistico ai sensi degli articoli 136 e 142 del d.lgs. sopra indicato;
- d) 10% per edifici ubicati in cantieri disagiati la cui distanza da altri edifici, su almeno due lati, sia inferiore a mt 2,50, ovvero nel caso in cui sia raggiungibile solo mediante strade di larghezza inferiore a mt. 3,50 e che, pertanto, siano di difficile accessibilità;
- e) 20% per ripristino con miglioramento sismico, in caso di livello operativo di danno L0;
- f) 3% per edifici con altezza media di interpiano superiore a mt 3,5, in caso di livelli operativi di danno diversi da L0;
- g) una percentuale fino al 10%, per edifici con livello di danno diverso da L0 situati in zone soggette ad amplificazione sismica locale, in funzione del parametro S così come definito dalla seguente tabella:

S	incremento %
1,0	0
1,1	2
1,2	4
1,3	6
1,4	8
≥ 1,5	10

Dove $S = S_s * S_t$ (S = fattore moltiplicativo dovuto agli effetti locali di amplificazione sismica calcolato secondo l'approccio semplificato delle N.T.C. 2018; S_s = coefficiente di amplificazione stratigrafica; S_t = coefficiente di amplificazione topografica);

- h) 5% in caso di demolizione e ricostruzione, per il conferimento ad idonei impianti di selezione, recupero o smaltimento dei materiali provenienti dal crollo o demolizione di
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

almeno il 40% del volume totale dell'edificio, per immobili con livello operativo L2 ed L3. In caso di rafforzamento locale, miglioramento, adeguamento sismico, con livelli operativi L0, L1, L2, L3 gli oneri di accesso a discarica sono stimati dal tecnico nella fase di progettazione;

- i) 2% nel caso di interventi di rinforzo delle murature portanti di spessore maggiore di 60 cm, presenti per almeno il 50% come superficie resistente di un singolo piano, in caso di livelli operativi di danno diversi da L0;

Gli incrementi di cui al presente comma sono cumulabili nel limite massimo complessivo del 35% (non sono cumulabili tra loro gli incrementi di cui alle lettere b) e c)).

9. L'entità del contributo per l'edificio oggetto dell'intervento unitario è pari alla somma dei contributi spettanti alle singole unità immobiliari e le relative pertinenze, alle parti comuni dell'edificio, allo smaltimento di materiali contenenti amianto, alle spese di cui all'art. 10, comma 6 del d.l., nei limiti della misura accertata e ritenuta congrua ai sensi dell'art.12, comma 4, del d.l., a valere sulla contabilità speciale. Il contributo per l'esecuzione di interventi, sia sulle parti di proprietà esclusiva sia su quelle comuni, è rilasciato con unico provvedimento; nella definizione del contributo unitario e nel computo metrico dovrà essere effettuata tale distinzione (parte di proprietà esclusiva – parte comune), indicando le somme attribuite ad ogni unità immobiliare. Per quel che attiene alle pertinenze, balconi e terrazze, ai fini del calcolo del contributo da erogare, saranno considerati il 50% di tali superfici e comunque in misura non superiore alla superficie utile netta di ogni singola unità immobiliare. Non sono ammesse a contributo le diverse superfici scoperte ivi compresi gli spazi esterni di manovra e di parcheggio.
 10. Per gli edifici composti da più unità immobiliari i contributi spettanti agli aventi diritto sono concessi a condizione che, alla data degli eventi, al loro interno era presente almeno un'abitazione principale (art. 10, comma 2 lettere a) e b) del d.l.) o un'attività produttiva (art. 10, comma 2 lettera e) del d.l.), danneggiate dal sisma e classificate con esito B, C ed E ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011. La progettazione degli interventi deve avere carattere unitario per ogni unità strutturale.
 11. In presenza di un aggregato edilizio di cui all'art. 1, comma 4, lett. c) della presente ordinanza, composto da edifici inagibili classificati con esiti B, C ed E, può procedersi su base volontaria a
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

intervento unitario di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione, previa presentazione di unica istanza di contributo. L'unitarietà dell'intervento sull'aggregato edilizio viene garantita dalla redazione di un unico progetto per tutti gli edifici e dall'affidamento dell'esecuzione dei lavori ad un'unica impresa appaltatrice selezionata con le modalità indicate all'art. 4 comma 1 lettera i) della presente ordinanza. Il progetto deve essere redatto secondo i criteri delle Norme Tecniche sulle Costruzioni (N.T.C.) di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, tenendo conto in particolare delle interazioni esistenti tra le diverse unità strutturali. L'istanza di contributo deve essere unica, comprensiva di tutti i contenuti stabiliti per ciascun edificio dall'articolo 4 della presente ordinanza, nonché di copia del verbale di assemblea e nomina del procuratore. L'entità del contributo per l'aggregato oggetto dell'intervento unitario è pari alla somma dei contributi spettanti per le singole unità immobiliari ed alle relative pertinenze, alle eventuali parti comuni, allo smaltimento di materiali contenenti amianto, alle spese di cui all'art. 10, comma 6 del d.l. nei limiti della misura accertata e ritenuta congrua ai sensi dell'art.12, comma 4, del d.l., a valere sulla contabilità speciale.

12. In caso di aggregato edilizio, il livello di sicurezza garantito, indipendentemente dal livello di contributo unitario, dovrà essere quello previsto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C.) di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, in ogni caso non inferiore all'intervento previsto per l'edificio maggiormente danneggiato disciplinato dalla presente ordinanza.
 13. Per gli interventi di riparazione e/o ricostruzione, ai fini della determinazione del costo dell'intervento, le opere di finitura interne alle unità immobiliari ed alle parti comuni sono valutate assumendo a parametro il valore medio delle opere tipiche dell'edilizia ordinaria comunemente diffusa nel territorio, e le opere di finitura esterne facendo riferimento a quelle necessarie al ripristino delle condizioni preesistenti al sisma, per restituire all'intero edificio l'aspetto decorativo e funzionale originario. Ai medesimi fini, gli impianti interni alle unità immobiliari ed alle parti comuni sono ripristinati o sostituiti, ove necessario, facendo riferimento a quelli tipici dell'edilizia ordinaria comunemente diffusa sul territorio, e adeguati alla vigente normativa in materia di sicurezza e di efficientamento energetico.
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

14. Per gli edifici condominiali o comunque composti da più unità immobiliari, di cui al precedente comma 10, il contributo per interventi di riparazione delle strutture e delle opere di finiture strettamente connesse delle unità immobiliari dell'edificio non riferibili alla abitazione principale o all'attività produttiva o commerciale è fissato nella misura massima del 50% del costo convenzionale.
15. Il costo massimo ammissibile deve essere destinato per almeno il 50% alle opere strutturali dell'edificio e/o alla riparazione del danno e per la restante quota alle opere di finitura interne ed esterne, agli impianti interni e comuni e all'efficientamento energetico. Nel caso di demolizione e ricostruzione la quota minima del costo massimo ammissibile destinata alla realizzazione delle strutture è pari al 33%.
16. Gli edifici che rientrano nei livelli operativi L2 di cui alla Tabella 1 possono optare per la demolizione e ricostruzione nell'ambito dello stesso insediamento, nel pieno rispetto degli strumenti urbanistici, della pianificazione di settore e della legislazione vigente, e previo parere favorevole del Comune e degli enti preposti alla tutela dei vincoli, previa acquisizione del titolo edilizio e fermo restando l'entità del contributo corrispondente al livello operativo L2.
17. Per gli edifici che rientrano nel livello operativo L3 di cui alla Tabella 1, la ricostruzione può avvenire, previa acquisizione del titolo edilizio, nell'ambito del medesimo terreno di proprietà, fermo restando il rispetto degli strumenti urbanistici, della pianificazione di settore e della legislazione vigente.
18. Nel caso di ricostruzione totale di edifici, le superfici utili ai fini del calcolo del costo convenzionale sono determinate con riferimento all'edificio demolito ovvero al nuovo edificio se inferiore.

Articolo 7

Smaltimento amianto e abbattimento barriere architettoniche

1. Per la rimozione di materiali contenenti amianto, da smaltire con procedure particolari, la richiesta di contributo deve essere corredata da una relazione tecnica di accompagnamento, un elaborato grafico e fotografico che evidenzia la natura e le dimensioni del materiale, un computo metrico distinto. Il limite massimo di contributo concedibile è fissato in euro 10.000,00.
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

2. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la richiesta di contributo deve essere corredata da una relazione tecnica di accompagnamento e da una certificazione che attesti la disabilità di uno dei residenti, un elaborato grafico delle opere da realizzare ed un computo metrico distinto.
3. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, per le finalità di cui al presente articolo, sarà effettuato dall'ufficio del Commissario un controllo preventivo nel 100% dei casi; la richiesta di sopralluogo è onere dell'istante.

Articolo 8

Concessione del Contributo

1. Il Commissario, nei limiti delle disponibilità finanziarie e di cassa e nel rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione delle proposte di concessione da parte dei Comuni, concede il contributo con decreto nella misura accertata e ritenuta congrua dandone comunicazione al Comune che provvederà a richiedere il codice unico di progetto (CUP) di cui all'art. 11 della legge n.3 del 16 gennaio 2003.
2. Sarà onere e cura del Comune provvedere a dare tempestiva comunicazione al beneficiario del decreto di concessione del contributo richiesto.
3. La concessione del contributo, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del d.l., è annotata nei registri immobiliari a cura del Commissario, in esenzione da qualsiasi tributo o diritto, sulla base del titolo di concessione, senza alcun'altra formalità.

Articolo 9

Erogazione del contributo

1. Il Commissario, nei limiti delle disponibilità finanziarie e di cassa, eroga il contributo al richiedente per il tramite del Comune, sulla base di apposita certificazione del Direttore dei lavori sull'avanzamento lavori e previa richiesta del Comune all'esito dell'istruttoria, da effettuarsi secondo i tempi di cui alla L. 241/1990 e s.m.i., della documentazione come appresso indicato:
 - a) La prima rata di contributo sarà corrisposta al Comune per il pagamento delle attività di progettazione previa trasmissione dei seguenti documenti:
-



*Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)*

- Provvedimento del Comune di liquidazione delle spese tecniche richieste;
 - Comunicazione di inizio lavori;
 - IBAN dei conti correnti dedicati al terremoto, ai fini della L. 136/2010, sui quali il Comune effettuerà i pagamenti delle somme dovute;
 - Suddivisione della rata richiesta per beneficiario;
 - Certificati di Regolarità Contributiva;
 - Fatture o notule pro-forma a rendicontazione delle spese sostenute;
- b) Il pagamento di ciascun stato avanzamento lavori sarà corrisposto al Comune previa trasmissione dei seguenti documenti:
- Provvedimento del Comune di liquidazione della rata richiesta;
 - IBAN dei conti correnti dedicati al terremoto, ai fini della L. 136/2010, sui quali il Comune effettuerà i pagamenti delle somme dovute;
 - Stato avanzamento lavori, certificato di pagamento, libretto delle misure, registro di contabilità e relativo sommario;
 - Fatture di spesa per lavori, forniture e/o fatture o notule pro-forma delle competenze tecniche inerenti il SAL;
 - DURC e Certificati di Regolarità Contributiva;
 - Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto pagamento dei fornitori e delle imprese subappaltatrici inerente il SAL precedente;
 - Fatture relative alle competenze tecniche pagate nel SAL precedente laddove siano state depositate le notule pro-forma;
 - Copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento tramite bonifico bancario o postale delle fatture di spesa per lavori, forniture e competenze tecniche del SAL precedente;
- c) La rata, a saldo del contributo concesso, sarà corrisposta al Comune previa presentazione da parte del direttore dei lavori, entro 30 giorni dalla fine effettiva dei lavori, della seguente documentazione:
- Provvedimento del Comune di liquidazione della rata richiesta con relativo quadro economico finale;
-



*Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)*

- Comunicazione di fine lavori;
 - Conto finale dei lavori sottoscritto anche dall'esecutore a seguito della certificazione dell'ultimazione, unitamente alla relazione del Direttore dei lavori sull'andamento dei lavori, con allegata la relativa documentazione;
 - Fatture di spesa per lavori, forniture e/o fatture o notule pro-forma delle competenze tecniche inerenti il SAL finale;
 - DURC e Certificati di Regolarità Contributiva;
 - Quadro Sinottico delle spese effettivamente sostenute (modello 06) con allegate le fatture pagate a mezzo bonifico bancario o postale del SAL precedente. Qualora la spesa sostenuta sia superiore al contributo concesso, devono essere emesse distinte fatture per gli importi relativi alle spese a carico del richiedente;
 - Attestazione di piena agibilità dell'edificio che documenti la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro dei soggetti legittimati;
 - Documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti;
 - Dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa affidataria attestante il rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese esecutrici, dei pagamenti;
 - Collaudo statico (ove normativamente richiesto) e Certificato di Regolare Esecuzione;
 - Dichiarazione della Direzione lavori sulla congruità della qualità e quantità dei materiali di risulta conferiti a discarica, con attestazione della discarica di riferimento.
- d) Ai fini della chiusura del rapporto di concessione da parte del Commissario Straordinario, entro e non oltre trenta giorni dall'effettivo pagamento ai soggetti beneficiari, il richiedente il contributo dovrà trasmettere al Comune, pena la revoca del finanziamento concesso, la seguente documentazione:
- fatture relative alle competenze tecniche pagate a saldo del contributo laddove siano state depositate le notule pro-forma;
 - copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento tramite bonifico bancario o postale delle fatture di spesa per lavori, forniture e competenze tecniche a saldo del contributo.
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

2. Tutte le spese eseguite e delle quali si chiede l'ammissione al contributo devono rispondere al principio della inerenza, della congruità e della piena tracciabilità finanziaria ed essere documentate con i documenti fiscali previsti dalla normativa vigente.
3. I compensi del professionista devono essere corrisposti unitamente alla erogazione delle rate di contributo come previsto dal comma 1 del presente art. 9. In caso di mancato pagamento delle spettanze tecniche, il professionista informerà il Commissario Straordinario, il quale provvederà a sospendere il pagamento delle successive rate di contributo.
4. L'erogazione del contributo è subordinata, in ogni caso, alla avvenuta presentazione della copia del contratto debitamente sottoscritto dalle parti unitamente al DURC, attestante l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia.
5. Il Comune emetterà il provvedimento di revoca dello stato di inagibilità entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento, da parte del Direttore dei lavori, della documentazione di cui al precedente comma 1, lett. c)

Articolo 10

Disciplina delle spese tecniche

1. Giusta quanto previsto dal comma 3 dell'art. 17 del d.l., il limite massimo del contributo ammissibile per prestazioni professionali, ivi comprese quelle relative alla relazione geologica, e spese tecniche, ad esclusione delle spese per indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche e prestazioni specialistiche, in riferimento all'importo riconosciuto a contributo sulla base della presente ordinanza, al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali, è pari a:
 - 12,5% per lavori con importo fino a euro 500.000,00;
 - 10% sull'eccedenza, per lavori con importi compresi tra euro 500.000,00 e fino a euro 2.000.000,00;
 - 7,5% sull'eccedenza dei lavori con importi superiori a euro 2.000.000,00.
 2. Nel caso di affidamento di incarichi separati non verranno riconosciute eventuali maggiorazioni per incarico parziale.
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

3. Secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 17 del d.l., le indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche e prestazioni specialistiche previste dal piano di indagini sono riconosciute, al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali, nella misura massima di:
- 2,5% per lavori con importo fino a euro 500.000,00, di cui almeno lo 0,5% per l'analisi di risposta sismica locale e altro tipo di indagine ritenuta necessaria;
 - 2,25% sull'eccedenza, per lavori con importi eccedenti euro 500.000,00 e fino a euro 2.000.000,00, di cui almeno lo 0,5% per l'analisi di risposta sismica locale e altro tipo di indagine ritenuta necessaria;
 - 2,05% sull'eccedenza dei lavori superiori a euro 2.000.000,00, di cui almeno lo 0,5% per l'analisi di risposta sismica locale e altro tipo di indagine ritenuta necessaria.

Articolo 11

Inammissibilità delle istanze di contributo

1. Sono inammissibili le istanze di contributo relative ad edifici per i quali i soggetti legittimati o loro delegati abbiano già presentato istanza di contributo per gli interventi di pronto ripristino previsti dalla ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 576 del 15/02/2019 e, per i quali, sia già stato adottato il relativo provvedimento di approvazione del contributo da parte dei Comuni.
2. Sono altresì improcedibili le richieste di contributo relative ad edifici per i quali sia pendente istanza ai sensi dell'Ordinanza n.2 del 28 settembre 2021 del Commissario Straordinario.

Articolo 12

Requisiti di ammissibilità per le imprese ed i professionisti proprietari di immobili o unità immobiliari ad uso produttivo o professionale insistenti nell'edificio danneggiato

1. Per la concessione del contributo di cui alla presente ordinanza:
 - a) le attività produttive devono essere attive e regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti, ovvero nei registri o negli albi previsti dalle vigenti disposizioni;
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

- b) non essere inadempienti, in presenza di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione europea illegali o incompatibili, agli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
 - c) per i professionisti, essere iscritti all'albo professionale.
2. I soggetti beneficiari, inoltre, devono essere, alla data della concessione del contributo, in regola con gli obblighi contributivi, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e casse previdenziali ed assistenziali.
 3. In ogni caso, per tutti i beneficiari dei contributi, non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
 4. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata all'amministrazione procedente per le necessarie verifiche e valutazioni.

Articolo 13

Esecuzione dei lavori nelle more dell'istruzione della domanda

1. I soggetti legittimati in possesso di idoneo titolo abilitativo e delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso, relativi all'esecuzione dei lavori sull'edificio danneggiato dal sisma, che abbiano presentato domanda di contributo secondo quanto previsto dalla presente ordinanza, possono procedere, anticipandone i costi, all'esecuzione dei lavori, nelle more dell'istruzione della domanda senza che ciò comporti pregiudizio all'eventuale diritto al contributo e sempre che i lavori siano eseguiti nel rispetto di quanto regolamentato con la presente ordinanza e dalla normativa di riferimento.
 2. I soggetti di cui al comma precedente, prima dell'inizio dei lavori, comunicano al Comune ed al Commissario Straordinario di volersi avvalere delle disposizioni del presente articolo, indicando il nominativo del professionista incaricato della progettazione e direzione lavori, in possesso dei requisiti di legge per l'espletamento dell'incarico, e dell'impresa affidataria dei lavori, scelta tra
-



**Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)**

quelle iscritte all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189.

3. L'esecuzione dei lavori non modifica l'attività istruttoria che segue le priorità indicate al comma 2 dell'art. 5 della presente ordinanza e deve sempre riguardare l'intera unità strutturale.
4. In nessun caso l'esecuzione dei lavori costituisce titolo per il riconoscimento del contributo qualora questo non fosse dovuto, in tutto o in parte, a conclusione del procedimento istruttorio.
5. Completata la fase istruttoria di cui all'art. 5 della presente ordinanza, il Commissario si determina in ordine alla concessione ovvero al rigetto, totale o parziale, dell'istanza di contributo, informandone il Comune ed il richiedente.
6. In caso di accoglimento dell'istanza, il Commissario trasferisce al Comune le somme del contributo spettante determinato ai sensi dell'art. 6, il quale provvede all'erogazione in favore del beneficiario con le modalità indicate all'art. 9 della presente ordinanza.
7. Tutte le spese eseguite e delle quali si chiede l'ammissione al contributo devono rispondere al principio della inerenza, congruità e piena tracciabilità finanziaria ed essere documentate con i documenti fiscali previsti dalla normativa vigente.
8. Sui lavori eseguiti ai sensi del presente articolo, il Commissario si riserva di effettuare, con l'ausilio dei Comuni e degli Uffici regionali competenti, verifiche a campione in misura non inferiore al 10% delle istanze pervenute, finalizzate ad accertare le condizioni dell'immobile ante e post intervento.
9. Le verifiche ed i controlli da parte del Comune sulla conformità dell'intervento alle previsioni del titolo edilizio sono svolte durante l'esecuzione e, comunque, prima della conclusione dei lavori e della certificazione del direttore lavori di regolare esecuzione delle opere, ai sensi di quanto previsto dal DPR 6 giugno 2001, n. 380.

Articolo 14

Attività di controllo, vigilanza e monitoraggio

1. Per tutti gli interventi ammessi a contributo, ai sensi della presente ordinanza, il Comune in cui ricade l'edificio danneggiato vigila, per quanto di competenza, sulla corretta esecuzione dei lavori conformemente al titolo edilizio oggetto dell'intervento.
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

2. Il Commissario Straordinario provvede all'attività di coordinamento, vigilanza, controllo, assistenza e monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi e della spesa, anche con controlli a campione nella misura di almeno il 10% delle istanze ammesse a contributo, anche avvalendosi della collaborazione dei Comuni, nonché ad attività di controllo sulla rispondenza tra i dati riportati nell'istanza e nel progetto e lo stato di fatto dell'immobile.

Articolo 15

Conformità urbanistica - Opere abusive

1. Eventuali richieste di sanatoria sugli immobili oggetto dell'istanza di contributo devono essere preventivamente definite. Sino alla definizione della richiesta di sanatoria l'istruttoria dell'istanza di concessione dei contributi è sospesa. In caso di accoglimento della richiesta di sanatoria, si procede immediatamente a definire l'istanza di concessione dei contributi.
2. Agli effetti di cui al comma 1, la presenza di opere non conformi alla normativa urbanistico-edilizia è ostativa alla concessione del contributo salvo che dette opere insistano su porzioni del bene dotate di autonomia strutturale rispetto all'edificio per il quale è richiesto il contributo.

Articolo 16

Inizio e conclusione dei lavori

1. Le comunicazioni di inizio e fine dei lavori sono trasmesse ai Comuni mediante piattaforma digitale ovvero in forma cartacea o attraverso PEC.
 2. Il Comune aggiorna mediante la piattaforma informatica, a tal fine predisposta dal Commissario Straordinario, ogni singola fase inerente all'avanzamento dei lavori.
 3. I lavori devono avere inizio entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione, a mezzo PEC, del provvedimento di concessione del contributo, così come stabilito dall'art. 8 della presente ordinanza ed ultimati entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei medesimi nel caso di lavori di importo non superiore a euro 200.000,00, e di due anni per i lavori di importo superiore.
 4. Su specifica richiesta del beneficiario, il termine di ultimazione può essere prorogato per giustificati motivi, per una sola volta e, comunque, per un termine non superiore a 90 giorni.
-



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

5. Sulla concessione della proroga dei tempi di ultimazione si esprime il Comune nel quale ricade l'immobile danneggiato.
6. La mancata osservanza dei termini di cui ai commi 3, e 4, se non ritenuta giustificata dal Commissario, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo e la restituzione delle somme già erogate.

Articolo 17

Varianti e Subappalti

1. Sono ammesse varianti se normativamente previste e compatibili con la vigente disciplina sismica ed urbanistica, debitamente approvate dal Comune e, comunque, rientranti nell'importo complessivo del contributo concesso, ovvero in quello minore con conseguente riapprovazione del quadro economico che dovrà evidenziare le eventuali economie.
2. È consentito, previa autorizzazione del committente, l'affidamento di parte dei lavori in subappalto nella misura massima del 50% dell'importo complessivo dei lavori. Le imprese subappaltatrici devono essere anch'esse iscritte all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 4 comma 3 lettera d) della presente ordinanza e il direttore dei lavori è onerato delle relative verifiche e comunicazioni.

Articolo 18

Sospensione e revoca del contributo

1. Il Commissario Straordinario procede alla sospensione ed eventualmente alla revoca del contributo, attivando le procedure per il recupero delle somme erogate, qualora sia accertata la falsità di atti e dichiarazioni, il rifiuto di sottoporsi ai controlli nonché la ingiustificata inosservanza di quanto previsto nella presente ordinanza e non si proceda alla sua regolarizzazione entro i termini indicati nella diffida che il Commissario medesimo provvederà a comunicare.

Articolo 19

Entrata in vigore



***Commissario Straordinario per la ricostruzione
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018
(D.P.C.M. 16 luglio 2020 e D.P.C.M. 15 febbraio 2022)***

1. La presente ordinanza entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel sito del Commissario Straordinario. Detta ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai Comuni interessati che provvederanno a pubblicarla all'albo pretorio nelle forme di legge.

Il Commissario Straordinario

Dott. Donato Toma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005, modificato ed integrato dal D.lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

Rev.0 – mag.2022

ELENCO DEGLI ELABORATI

DOCUMENTAZIONE MINIMA OBBLIGATORIA, DA CONSEGNARE IN COPIA CONFORME DIGITALE E CARTACEA, PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Marcare ① se necessario ② se non necessario

Codice elaborato		Descrizione della documentazione
A00	1	Dichiarazione di corrispondenza tra gli elaborati cartacei e quelli digitali descritti nel presente elenco (modello B). Gli elaborati digitali devono essere consegnati su CD/DVD e i file in formato pdf/A
A01	1	A01.01 - Istanza di concessione contributo (modello A).
	1 2	A01.02 - Istanza di concessione del contributo in caso di edifici costituiti da più unità immobiliari (modello A- BIS)
A02	1	Copia dei titoli di proprietà di tutte le unità immobiliari inserite nell'istanza di concessione contributo e dichiarazioni degli aventi titolo per le singole unità
A03	1	Copia dei titoli di proprietà di tutte le unità immobiliari inserite nell'istanza di concessione contributo e dichiarazioni degli aventi titolo per le singole unità
A04	1 2	Approvazione del progetto da parte dei proprietari e/o dell'assemblea dei condomini e delega alla presentazione del medesimo (copia verbali d'assemblea) (fac-simile mod.04)
A05	1	Copia della domanda depositata presso il Comune di competenza inerente al titolo edilizio abilitativo per l'intervento oggetto di istanza di concessione contributo (S.C.I.A., C.I.L.A., etc.) completa della relativa documentazione
A06	1 2	Copia di eventuale titolo edilizio in sanatoria o richiesta di condono già concluso
A07	1 2	Copia del Decreto di vincolo diretto ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 nel caso di edifici vincolati o dichiarazione di assenza di vincolo diretto nei casi di edifici non vincolati.
A08	1	Lettera di affidamento dell'incarico al professionista sottoscritta dal richiedente il titolo o dall'assemblea dei condomini, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
A09	1	Lettera di affidamento dell'incarico al professionista sottoscritta dal richiedente il titolo o dall'assemblea dei condomini, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
A10	1 2	A10.01 - Nomina dell'impresa e documentazione attestante il possesso di competenze tecniche (per interventi su edifici di interesse storico-artistico)
	1	A10.02 - Documentazione relativa all'iscrizione dell'Impresa nell'Anagrafe (di cui all'art.16 del DL 32/2018 conv. e ss.mm.ii. L.55/2019) e al rispetto della normativa vigente in materia di antimafia (rif. art.12 comma 1 lett.c del DL 32/2018)
A11	1	Quadro economico e calcolo dei compensi per le attività tecniche (rif. art.17 c.3 del DL 32/2018 conv. e ss.mm.ii. L.55/2019)
A12	1 2	Calcolo e presentazione delle spese sostenute per tributi o canoni di qualsiasi tipo, dovuti per l'occupazione di suolo pubblico determinata dagli interventi di ricostruzione (art.10 c.6 del DL 32/2018 conv. e ss.mm.ii. L.55/2019)
A13	1 2	Copia ordinanza sindacale di demolizione o del proprietario (nel caso di demolizione su iniziativa del richiedente), con calcolo delle attività di demolizione (art.12 c.1 lett.b del DL 32/2018 conv. e ss.mm.ii. L.55/2019) (muretti e pertinenze)
A14	1	Copia scheda AeDES e/o ordinanza di inagibilità

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

Rev.0 – mag.2022

ELENCO DEGLI ELABORATI

DOCUMENTAZIONE MINIMA OBBLIGATORIA, DA CONSEGNARE IN COPIA CONFORME DIGITALE E CARTACEA, PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Marcare ① se necessario ② se non necessario

Codice elaborato		Descrizione della documentazione
B00	1	B00 - Relazione tecnica asseverata (modello 01)
B01	1	B01.01 - Planimetria generale in scala non inferiore a 1:500 dalla quale dovrà risultare l'ubicazione dell'edificio ed il rapporto con gli edifici adiacenti
	1	B01.02 - Rilievo metrico dello stato di fatto delle unità strutturali/unità immobiliari in scala non inferiore a 1:100 (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi)
	1	B01.03 - Elaborati grafici con rilievo materico delle tipologie costruttive, rilievo del danno e quadro fessurativo
	1	B01.04 - Elaborati grafici e dettaglio calcoli delle superfici complessive di ciascuna unità immobiliare con distinzione tra sup. utile S.U., sup. non residenziali S.N.R. e sup. complessiva S.C.
	1	B01.05 - Elaborato grafico con indicazione dei coni ottici e relativa documentazione fotografica del quadro fessurativo e del danno
B02	1	B02 - Documentazione catastale: visura, planimetria ed estratto catastale, elenco subalterni per ogni unità immobiliare
B03	1	B03 - Relazione tecnica generale con descrizione delle caratteristiche tipologiche e costruttive dell'immobile e con indicazione degli interventi edilizi da eseguire
B04	1	B04 - Elaborati grafici redatti secondo le NTC/2018, in scala non inferiore a 1:100, comprendenti: esecutivi strutturali, architettonici e degli impianti (se oggetto di intervento) (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi)
B05	1 2	B05 – PSC e notifica preliminare e relativo computo metrico estimativo dei costi della sicurezza
B06	1 2	B06.01 - Relazione geologica con elaborazione dati indagini geofisiche e specialistiche
	1 2	B06.02 - Rapporto delle indagini e dei saggi eseguiti sul terreno con indicazione dei punti di rilevazione ed interpretazione dei risultati
B07	1	B07 – Calcolo del costo convenzionale
B08	1 2	B08 – Dichiarazione motivata incrementi al costo convenzionale (documentazione fotografica, planimetrie, ecc.)
B09	1	B09.01 - Computo metrico estimativo degli interventi con suddivisione in categorie (interventi su proprietà esclusiva, interventi su parti comuni, interventi su elementi di pregio, finiture interne ed esterne, ecc.) redatto per ogni singola U.I.
	1	B09.02 – Elenco prezzi
	1 2	B09.03 – Analisi dei prezzi
	1 2	B09.04 - Computo metrico estimativo per lo smaltimento di materiali contenenti amianto
B10	1	B10 – Asseverazione del progettista in merito alla conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, al regolamento edilizio e alle NTC/2018
B11	1	B11 – Copia del contratto di appalto
B12	1 2	B12.01 - Relazione sugli eventuali elementi di pregio (interesse paesaggistico, centro storico, vincolo diretto) nella quale si dimostri la loro presenza e se ne descriva la tipologia
	1 2	B12.02 - Elaborati grafici con rappresentazione degli elementi di pregio ed indicazione planimetrica dei coni ottici
	1 2	B12.03 - Computo metrico costi per interventi di restauro di particolari elementi di pregio definiti dalla Soprintendenza competente la quale esprime parere e rilascia nulla osta
B13	1	B13.01 – Riepilogo di chiusura della scheda parametrica ottenuto mediante la piattaforma informatica

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(art.12 c.1 lett.a D.L. - art.4 c.3. lett.a dell'Ordinanza)
(per edifici interessati con ordinanza di inagibilità emesse sulla base di schede AeDES con esito B, C, E)
(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Ordinanza n. 5 del __/__/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ (___) il __/__/____ con studio professionale in _____ (___)

Via/Piazza/altro _____, n. _____

codice fiscale |__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||

partita IVA |__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||

posta elettronica certificata _____ e-mail _____

recapito tel _____

cell. _____

iscritto all'Ordine/Albo/Collegio di _____ (___) sez. _____ al n. _____

Incaricato dal Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ (___) il _____._____._____, c.f. _____

_____ [eventualmente] nella qualità di legale rappresentante della
società/condominio _____ con sede in _____ (___) Via _____

n. _____ c.f. _____

per l'immobile sito nel Comune di _____ (CB)

Via _____ n. _____

Ha redatto la presente relazione asseverata connessa alla richiesta di contributo per gli interventi di riparazione di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. ____ del _____._____._____, Ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopracitato

A S S E V E R A

1. Dati identificativi dell'edificio ed inquadramento territoriale

[Inserire foto dell'area con individuazione della sagoma dell'edificio oggetto di intervento e relativo stralcio della planimetria catastale, indicare comune, via, identificazione urbanistica, identificazione catastale, destinazione d'uso delle unità immobiliari alla data dell'evento sismico, indicazione di eventuali vincoli sull'immobile]

2. Descrizione dell'edificio:

[riportare dati dimensionali, numero di piani, indicazione della tipologia costruttiva, epoca di costruzione, etc....]

3. Estremi di inagibilità

[Indicare scheda Aedes con esito di inagibilità ed Ordinanza Sindacale]

4. Descrizione del danno causato dal sisma e sussistenza del nesso di causalità tra gli eventi sismici del 16 agosto 2018 ed i danni rilevati

[descrivere il comportamento strutturale e il danno rilevato distinto per elementi strutturali (verticali – orizzontamenti – coperture – opere non strutturali)]

5. Danno accertato e livelli di danneggiamento

[descrizione del danno accertato e che lo stesso comporta l'esecuzione di interventi di riparazione con rafforzamento locale/interventi di ripristino con miglioramento sismico/adequamento sismico, come intervento/i necessario/i al fine di rimuovere lo stato di inagibilità certificato dall'ordinanza comunale]

6. Quadro riassuntivo delle superfici e del contributo massimo presunto

[riportare le superfici di tutte le unità immobiliari dell'edificio distinte singolarmente, anche analiticamente, per superficie utile (SU), superficie non residenziale (S.N.R.) e superficie complessiva (S.C.) nonché l'importo presunto del contributo massimo erogabile]

7. Analisi storico critica per gli edifici vincolati o di interesse

[descrizione degli eventuali elementi di interesse paesaggistico, centro storico, vincolo diretto, idonei a quantificare le maggiorazioni dovute]

In allegato:

Copia del **documento d'identità** del professionista incaricato

Luogo e data

Firma e timbro del professionista

AUTOCERTIFICAZIONE DEL PROFESSIONISTA

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Ordinanza n. 5 del __/__/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ (___) il __/__/_____ con studio professionale
in _____ (___) Via/Piazza/altro _____, n. _____
codice fiscale |__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||
partita IVA |__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||__||
posta elettronica certificata _____ e-mail _____
recapito tel _____ cell. _____
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio di _____ (___) sez. _____ al n. _____
in qualità di tecnico incaricato per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- progettazione**
 direzione lavori

dal Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____
(___) il _____, c.f. _____
[ovvero] dalla società/condominio _____ con sede in _____
(___) Via _____ n. _____ c.f. _____

per l'immobile sito nel Comune di _____ (CB) Via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, che alla data del sisma

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000

1. di essere in possesso dei **requisiti per l'espletamento dell'incarico** previsti dall'art. 17, commi 1 e 2 del D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.06.2019, n. 55;
2. di essere dotato di idonea **copertura assicurativa** per i danni derivanti al cliente dall'esercizio professionale, stipulata con la Compagnia Assicurativa _____ polizza nr. _____ con scadenza al _____._____;
3. di non versare in situazione di potenziale **conflitto d'interessi** per avere essi, il coniuge, parenti ed affini entro il primo grado, eseguito verifiche per schede AeDES nel medesimo immobile

Luogo e data

Firma e Timbro
del professionista dichiarante

Modello 03

Rev.0 – mag. 2022

AUTOCERTIFICAZIONE DEL PROPRIETARIO/CONDUTTORE/COMODATARIO/ASSEGNATARIO

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Ordinanza n. 5 del __/__/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __.__.____ codice fiscale _____ residente a _____ (____) in Via/Piazza/altro _____ n. _____,

ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopracitato

DICHIARA

- che, alla data del 16.08.2018, **aveva la residenza anagrafica** presso l'immobile sito nel Comune di _____ (CB) in Via _____, n. _____, piano _____, Interno _____ identificato al Catasto _____ al Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____;
- che, alla medesima data, detto immobile era stato concesso al sottoscritto in
 - locazione
 - comodatocon contratto registrato a _____ il _____ n. _____ scadente il _____ dal Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il __.__.____ c.f. _____
- [ovvero] che, alla medesima data, detto immobile era stato assegnato con atto _____ al sottoscritto in qualità di socio della cooperativa a proprietà indivisa _____, con sede in _____ c.f. _____.

Luogo e data

(Firma del dichiarante)

Si allega documento di identità del dichiarante

Modello 04

Rev.0 – mag. 2022

fac-simile

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONDOMINIO NON REGISTRATO

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Ordinanza n. 5 del __/__/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

Verbale assemblea condominio di fatto del ____/____/____

Il giorno ____/____/____ alle ore ____:____, presso _____,
si è sono riuniti in assemblea i Sigg. _____
_____ come di seguito rappresentati in
qualità di soggetti legittimati ai sensi del decreto legge n. 32/2019, proprietari delle unità
immobiliari ricomprese nell'edificio identifico al NCEU al Foglio n. _____ part.
n. _____ sub. n. _____ sito nel Comune di _____ (CB)
Via _____ n. _____ per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Ripristino agibilità dell'edificio a seguito del terremoto del 16.08.2018 ed assegnazione dei mandati per l'espletamento delle attività tecniche ed amministrative volte allo svolgimento dei lavori di riparazione con rafforzamento locale e/o miglioramento sismico e all'ottenimento dei contributi ai sensi della Ordinanza n. 5 del __/__/2022 e del D.L. n. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla l. n.55/2019 e ss.mm.ii.
2. _____

Sono presenti personalmente o per delega i Sigg.:

(*elencare tutti i partecipanti, con nome e cognome, valore dell'immobile rappresentato¹ e specificare le deleghe*)

I presenti nominano Presidente dell'Assemblea il Sig./la Sig.ra _____
che accetta l'incarico.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata convocata regolarmente con l'invio delle convocazioni in termini utili, che risultano presenti (di persona o per delega) n° _____ soggetti legittimati ai sensi del D.L. n. 32/2019 aventi diritto su un totale di _____ rappresentanti _____ del valore dell'immobile e che quindi sussistono tutti i presupposti per ritenere la riunione validamente costituita, chiama a fungere da segretario il Sig./la Sig.ra _____ che dichiara aperta la seduta alle ore ____:____.

Si procede alla discussione del primo punto all'ordine del giorno:

- 1) Ripristino agibilità dell'edificio a seguito dei danni subiti dal terremoto ed assegnazione dei mandati per l'espletamento delle attività tecniche ed amministrative volte allo svolgimento dei lavori di riparazione e rafforzamento locale/ripristino e miglioramento sismico/demolizione e

¹ Ai sensi dell'art. 2, comma 6 dell'O.C. n. 19/2017 "per valore dell'edificio si intende quello risultante dalla rendita catastale".

ricostruzione e all'ottenimento dei contributi ai sensi della Ordinanza n. 5 del __/__/2022 e del D.L. n. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla l. n.55/2019 e ss.mm.ii.

Preso atto dello stato di inagibilità dell'edificio rilevato con scheda AeDES n. _____ del ____/____/____ e decretato dal Sindaco con ordinanza n. _____ del ____/____/____

Preso atto della presenza di danni alle parti comuni, e segnatamente a _____

Preso atto della presenza di danni alle parti di proprietà esclusiva, e precisamente nelle seguenti unità immobiliari:

1. Mapp. _____ - sub _____ - civico _____ - interno _____ - proprietario _____
2. *...(elencare tutti gli alloggi/unità immobiliari che hanno subito danni ed intendono avvalersi dei contributi e ne hanno diritto)*

Rilevato che, ai sensi dell'art. e della citata ordinanza n. 5 del __/__/2022 la progettazione degli interventi deve avere carattere unitario

Rilevato che pertanto il presente condominio di fatto è titolato a richiedere contributi ai sensi della Ordinanza n. 5 del __/__/2022 e del D.L. n. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla l. n.55/2019 e ss.mm.ii.

I presenti all'unanimità (oppure: a maggioranza, contrari i sigg. _____ per numero aventi diritto _____ e per m/mi _____, astenuti i sigg. _____ per numero aventi diritto _____ e per m/mi _____) deliberano di conferire i seguenti incarichi professionali:

- _____
- _____
- _____

I presenti all'unanimità (oppure: a maggioranza, contrari i sigg. _____ per numero aventi diritto _____ e per m/mi _____, astenuti i sigg. _____ per numero aventi diritto _____ e per m/mi _____), dopo aver esaminato n. _____ preventivi allegati al presente verbale, deliberano di conferire l'appalto dei lavori all'impresa _____, alle condizioni espresse dal preventivo/computo metrico estimativo da questa presentato in data ____/____/____ (eventualmente aggiungere ...e alle condizioni espresse dal contratto di appalto-tipo già sottoposto all'impresa)

Successivamente, i presenti all'unanimità (oppure: a maggioranza, contrari i sigg. _____ per numero aventi diritto _____ e per m/mi _____, astenuti i sigg. _____ per numero aventi diritto _____ e per m/mi _____) conferiscono ai

sensi dell'art 1703 e ss. del c.c. al Sig./Sig.ra _____,
che accetta, in qualità di **persona all'uopo delegata** i seguenti mandati:

- stipula delle convenzioni di incarico con i professionisti scelti dai richiedenti e del contratto di appalto con l'impresa a cui affidare l'esecuzione dei lavori;
- presentazione, agli uffici preposti, della istanza di contributo e di ulteriori connesse istanze, progetti, dichiarazioni, attestazioni e di tutta la documentazione integrativa ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti nonché il ritiro di atti e documenti inerenti la presente richiesta;
- comunicazione, agli uffici preposti, dei dati personali, necessari per la gestione della richiesta di contributi e per la ricostruzione e degli atti conseguenti volti alla erogazione dei finanziamenti;
- cura dell'esecuzione dei lavori previsti dal titolo abilitativo associato all'intervento anche tramite autorizzazione all'accesso ai locali di proprietà per lo svolgimento dei detti lavori;
- ogni altro atto connesso e/o conseguente.

Alle ore ____:____ non rimanendo altro su cui dibattere, il Presidente, dopo avere dato lettura del presente processo verbale e averne chiesta ed ottenuta l'approvazione all'unanimità e la sottoscrizione dai presenti, dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente (_____) _____

Il Segretario (_____) _____

Il delegato (_____) _____

I partecipanti

(_____) _____

(_____) _____

(_____) _____

(_____) _____

(_____) _____

(_____) _____

(_____) _____

(_____) _____

Modello 05

Rev.0 – mag. 2022

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO/CONDUTTORE/COMODATARIO/ASSEGNATARIO PER L'UTILIZZO DELLE INDAGINI GEOLOGICHE ESEGUITE SU EDIFICI DANNEGGIATI DAL SISMA

Ordinanza n. 5 del __/__/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il ____/____/____ codice
fiscale _____ residente a _____ (____)
in Via/Piazza/altro _____ n. _____,
in qualità di:

- Proprietario
- Locatario
- Usufruttuario
- Titolare di quota in sostituzione del nudo proprietario
- Legale rappresentante
- Delegato
- Amministratore e legale rappresentante del Condominio
“ _____ ”

dell'immobile danneggiato dal sisma del 16.08.2018 per il quale richiede un contributo per la riparazione, ricostruzione o delocalizzazione nell'ambito dell'Ordinanza commissariale n. _____ del _____:

Comune	
Località	
Via e n. civico	
coordinate geografiche WGS84	

al fine di redigere studi per la riduzione del rischio sismico e per la creazione di una banca dati finalizzata al miglioramento delle conoscenze, avendo preventivamente informato il professionista che ha eseguito le indagini geologiche riguardanti l'immobile sopra indicato onde verificare se consenta che il suo nome venga indicato nella banca dati, anche ai fini di tutela della privacy,

AUTORIZZA

NON AUTORIZZA

Il Commissario straordinario per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 16.08.2018 ad elaborare, pubblicare in documenti tecnico-scientifici e diffondere in forma puntuale o aggregata sul sito web del Commissario (<https://commissariosismamolise2018.it>) nonché a trasmettere al Dipartimento per la Protezione Civile della Regione Molise, le indagini geologiche eseguite nell'ambito della richiesta di contributo sopra indicata.

Luogo e data

(Firma del dichiarante)

(firma del Professionista autore dell'elaborato, per presa visione)

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, all'ufficio competente.

Allegato 06 - QUADRO SINOTTICO

a)		b)		c)	d)				e)		f)		g)
determina/delibera di liquidazione		mandato di pagamento		oggetto	importo				RIPARTIZIONE		fattura/nota spese		beneficiario
n°	data	n°	data		lavori/onorari	cassa	I.V.A.	totale	e1) - contributo	e2) - accollo	n°	del	
A - spese sostenute													
	somma A										0,00		0,00

somma complessiva (A) 0,00

	n°	data	D.C.S	B - importo finanziato	C - importo trasferito
Provvedimento di Finanziamento					
Sommano €				0,00	0,00

D - residuo di cassa 0,00
 E - importo da richiedere **0,00**

IL R.U.P. _____

DATA _____

NOTE GENERALI

Nel riquadro in basso a sinistra riportare gli estremi del provvedimento di finanziamento avendo cura di indicare l'importo finanziato e quello già trasferito

B - Importo finanziato: valore della somma assegnata con Decreto di Concessione del Commissario Straordinario

C - Importo trasferito: valore della somma complessivamente già liquidata nei sal precedenti

D - Eventuali somme ancora a disposizione a residuo delle somme già trasferite

E - Importo da richiedere pari alla somma delle spese da sostenere rientranti nel contributo

NOTA BENE

1 - Il file excell del quadro sinottico risulta già contenere nelle celle di calcolo le formule conformi alle modalità di compilazione

2 - Secondo le vigenti normative fiscali di settore risulta possibile emettere le fatture con IVA ad esigibilità differita.

Modello A

Rev.0 – mag. 2022

ISTANZA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Ordinanza n. 5 del __/__/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE		
Numero / Pratica		
Data di ricevimento (prot. e gg/mm/aa)		
Istanza afferente lavori di:	rafforzamento locale	
	miglioramento sismico	
	Adeguamento sismico	

Al Comune di _____
Via/Piazza/altro _____
Cap _____ (CB)

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Post-Sisma 2018
ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il ____/____/____ codice
fiscale _____ residente a _____
_____ provincia _____ in
Via/Piazza/altro _____ n. _____

in qualità di:

- (in caso di proprietario/comproprietario) proprietario per la quota del _____ % o comproprietario per la quota del _____ %;
- (in caso di usufruttuario) usufruttuario per la quota del _____ %, in sostituzione del nudo proprietario Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il ____/____/____ codice fiscale _____ con atto costitutivo del diritto di usufrutto n. _____ del _____;
- (in caso di titolare di altro diritto reale di godimento) titolare di _____ per la quota del _____ %, in sostituzione del nudo proprietario Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il ____/____/____ codice fiscale _____);
- (in caso di istante persona giuridica) legale rappresentante (ovvero: altro soggetto legittimato per legge, per contratto o altro titolo giuridico) della persona giuridica _____ (denominazione) con sede in _____ provincia _____ via _____ n. _____

_____ codice fiscale/partita iva _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____;

(in caso di delegato) delegatario del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ in forza di _____ (es. delega, mandato, provvedimento di nomina di tutore/amministratore di sostegno, ecc.);

(in caso di condominio legalmente costituito) amministratore e legale rappresentante del Condominio " _____ " codice fiscale _____ sito in _____ prov. _____ Via/Piazza/altro _____ n. _____

(in caso di condominio non registrato fino a 8 unità immobiliari) delegato del Condominio non registrato sito in _____ prov. _____ Via/Piazza/altro _____ n. _____

Comune	
Località	
Via e n. civico	
Piano	
Interno	
Tipologia	<input type="checkbox"/> edificio singolo, <input type="checkbox"/> condominio composto da complessive n. ____ unità immobiliari, <input type="checkbox"/> aggregato

CHIEDE

la concessione del contributo per i lavori di riparazione di cui all'ordinanza del Commissario straordinario n. _____ del _____.2022 e, a tal fine, ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopracitato

DICHIARA

N.B. in caso di edificio costituito da più unità immobiliari i soggetti legittimati, ovvero tutti i soggetti non aventi diritto ma per i quali ricorrono le condizioni per la concessione del contributo inerente agli interventi sulle parti comuni, devono compilare l'Allegato Abis

A. di essere in **possesso dei requisiti** necessari per la concessione del contributo di cui all'art. 10 comma 1 del dl 32-2019;

B. Per le **imprese richiedenti il contributo di possedere i requisiti alla data dell'evento sismico**, previsti dall'art. 12 dell'ordinanza n. 5 del __/__/2022:

- essere attive e regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti, ovvero nei registri o negli albi previsti dalle vigenti disposizioni;
- non essere inadempienti, in presenza di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione europea illegali o incompatibili, agli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;

- non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

C. che i **dati catastali** ¹ identificativi dell'immobile/unità immobiliare sono i seguenti:

Tipo unità (F = fabbricati T = terreni)	Foglio	Part.IIa	Sub	Cat.	Piano

D. che, in conseguenza degli eventi sismici del 16.08.2018 e successivi, l'immobile è stato dichiarato inagibile a seguito di verifica con **schede AeDES** n. _____ del _____ con esito di agibilità _____ e che per lo stesso è stata emessa ordinanza sindacale di inagibilità n. _____ del _____._____ non revocata.

E. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **era adibito:**

- abitazione principale** (art. 13 d.l. n. 201/2011 conv., con modificaz., dalla l. n. 214/2011);
- all'esercizio di **attività produttiva** (o ad essa strumentale) avente ad oggetto _____;(art. 9 comma 1 lett d del d.l.);

F. (se dovuto) che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **era concesso/assegnato:**

- in **locazione** con contratto registrato a _____ il _____._____ n. _____ con scadenza al _____._____ al Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____._____ c.f. _____, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
- in **comodato** con contratto registrato a _____ il _____._____ n. _____ scadente il _____._____ al Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____._____ c.f. _____, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
- con atto _____ a socio della cooperativa a proprietà indivisa Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____._____ c.f. _____, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
- immobile avente una destinazione **diversa** da quelle sopra indicate, e precisamente: _____ (art. 9 comma 1 lett e del d.l.);

G. che l'edificio è costituito dalle seguenti unità immobiliari:

N. unità immobiliare	1	2	3	4	5	NN
Dati identificativi catastali	Foglio _____ part.						

¹ nella tabella inserire solo i dati catastali dell'immobile/unità immobiliare del dichiarante.

	sub						
	piano						
Generalità del titolare persona fisica o giuridica (nome cognome/denominazione e C.F)							
Tipo di diritto (proprietà, usufrutto, ecc.)							
Quota (%)							
Esito scheda Aedes							
Destinazione d'uso							
Superficie Utile netta (S.U.)							
Superficie utile non residenziale (S.R.N.)							
Superficie Complessiva (S.C.)							

H. che l'immobile/unità immobiliare interessato dall'intervento **non è oggetto di ordine di demolizione** o ripristino impartito dal giudice o dall'autorità competente, anche se sospeso, a meno che non sia stato revocato;

I. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **non era collabente**;

J. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare:

- era **iscritto al catasto** dei fabbricati
- ovvero, era stata **presentata domanda di iscrizione** al catasto dei fabbricati, recante i seguenti estremi: _____;

K. che per l'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza:

- non è pendente alcuna **istanza di sanatoria**
- è pendente **istanza di sanatoria**, recante i seguenti estremi _____;
- è stata rilasciato permesso di costruire in sanatoria n. _____ del ____-____-_____;

L. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **non era stato dichiarato inagibile**;

M. che per l'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza:

- non ha usufruito, o richiesto di usufruire, di **ulteriore contributo o indennizzo, pubblico o privato**, a seguito dell'evento sismico del 16.08.2018;
- ovvero, ha **usufruito**, o **richiesto di usufruire**, a seguito dell'evento sismico del 16.08.2018, del seguente contributo o indennizzo, pubblico o privato: _____ di euro _____, _____ (indicazione della provenienza e dell'entità del contributo, con la specificazione se le somme siano già state liquidate e riscosse)

N. che l'immobile/unità immobiliare **non ha usufruito** dei contributi previsti per gli interventi di "pronto ripristino" previsti dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 576 del 15/02/2019;

O. di avere conferito l'/gli **incarico/chi professionale/i** per la progettazione e la direzione dei lavori al/ai seguente/i professionista/i:

_____ (titolo prof.le) _____ (nome e cognome),
nato/a a _____ il ____.____., c.f. _____, con
studio professionale a _____ via _____
n. _____ recapito telefonico _____ e-mail
_____ pec _____,
incarico _____ conferito _____
_____ (prog.,
d.l.,...);
-

- P. che per l'esecuzione dei lavori ha individuato l'**impresa** _____
con sede a _____ (____) part. IVA _____
regolarmente iscritta all'anagrafe di cui all'art. 30 del dl 189.2016 con ID
_____, ovvero individuerà un'impresa iscritta all'Anagrafe
Antimafia degli Esecutori, di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189;
- Q. di approvare senza riserve il progetto redatto dal tecnico incaricato e di prendere atto
dell'eventuale accollo delle somme eccedenti il contributo;
- R. che al fine della determinazione del "contributo" di cui alla lettera "r" del comma 4 dell'art. 1
dell'ordinanza 5/2022, l'IVA rappresenta un costo indetraibile:

totalmente, effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario per i
seguenti motivi

parzialmente, _____ (specificare la % di indetraibilità), effettivamente e
definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario per i seguenti motivi:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il sottoscritto dichiara altresì che tutte le comunicazioni riguardanti la presente istanza di contributo debbono essere indirizzate mediante PEC a:

Sig./Sig.ra _____ residente a _____
via/piazza _____ (____) n° _____, recapito tel. _____

PEC _____

Allegati:

- 1) copia documento di identità in corso di validità
- 2) copia quadro economico riepilogativo

(se comproprietà/comunione/condominio/condominio di fatto)

- 3) copia delle singole istanze di concessione del contributo dei soggetti legittimati
- 4) copia documenti di identità in corso di validità

(se condominio/condominio di fatto)

- 5) *(se dovuto)* copia delle singole istanze di concessione del contributo per i soggetti non aventi diritto qualora gli interventi riguardino le parti comuni
- 6) copia del verbale dell'assemblea condominiale

Note per la compilazione:

Barrare tutte le parti non necessarie

Modello Abis

Rev.0 – mag. 2022

ISTANZA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CASO DI EDIFICI COSTITUITI DA PIU' UNITA' IMMOBILIARI

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Ordinanza n. 5 del __/__/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE		
Numero / Pratica		
Data di ricevimento (prot. e gg/mm/aa)		
Istanza afferente lavori di:	rafforzamento locale	
	miglioramento sismico	
	adeguamento sismico	

Al Comune di _____
Via/Piazza/altro _____
Cap _____ (CB)

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Post-Sisma 2018
ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il ____/____/____ codice
fiscale _____ residente a _____
_____ provincia _____ in
Via/Piazza/altro _____ n. _____

in qualità di:

- (in caso di proprietario/comproprietario) proprietario per la quota del _____ % o comproprietario per la quota del _____ %;
- (in caso di usufruttuario) usufruttuario per la quota del _____ %, in sostituzione del nudo proprietario Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il ____/____/____ codice fiscale _____ con atto costitutivo del diritto di usufrutto n. _____ del _____;
- (in caso di titolare di altro diritto reale di godimento) titolare di _____ per la quota del _____ %, in sostituzione del nudo proprietario Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il ____/____/____ codice fiscale _____);
- (in caso di istante persona giuridica) legale rappresentante (ovvero: altro soggetto legittimato per legge, per contratto o altro titolo giuridico) della persona giuridica _____ (denominazione) con sede in _____ provincia _____ via _____ n. _____

_____ codice fiscale/partita iva _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____;

Comune	
Località	
Via e n. civico	
Piano	
Interno	
Tipologia	<input type="checkbox"/> edificio singolo, <input type="checkbox"/> condominio composto da complessive n. ____ unità immobiliari, <input type="checkbox"/> aggregato

CHIEDE

la concessione del contributo per i lavori di riparazione di cui all'ordinanza del Commissario straordinario n. _____ del _____.2022 e, a tal fine, ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopraccitato

DICHIARA

N.B. in caso di edificio costituito da più unità immobiliari i soggetti legittimati, ovvero tutti i soggetti non aventi diritto ma per i quali ricorrano le condizioni per la concessione del contributo inerente agli interventi sulle parti comuni, devono compilare l'Allegato Abis

- A. di essere in **possesso dei requisiti** necessari per la concessione del contributo di cui all'art. 10 comma 1 del dl 32-2019;
- B. Per le **imprese richiedenti il contributo di possedere i requisiti alla data dell'evento sismico**, previsti dall'art. 12 dell'ordinanza n. 5 del __/__/2022:
- essere attive e regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti, ovvero nei registri o negli albi previsti dalle vigenti disposizioni;
 - non essere inadempienti, in presenza di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione europea illegali o incompatibili, agli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
 - non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- C. che i **dati catastali**¹ identificativi dell'immobile/unità immobiliare sono i seguenti:

Tipo unità (F = fabbricati T = terreni)	Foglio	Part.IIa	Sub	Cat.	Piano

¹ nella tabella inserire solo i dati catastali dell'immobile/unità immobiliare del dichiarante.

- D. che, in conseguenza degli eventi sismici del 16.08.2018 e successivi, l'immobile è stato dichiarato inagibile a seguito di verifica con **schede AeDES** n. _____ del _____ con esito di agibilità _____ e che per lo stesso è stata emessa ordinanza sindacale di inagibilità n. _____ del _____._____ non revocata.
- E. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **era adibito**:
- abitazione principale** (art. 13 d.l. n. 201/2011 conv., con modificaz., dalla l. n. 214/2011);
 - all'esercizio di **attività produttiva** (o ad essa strumentale) avente ad oggetto _____;(art. 9 comma 1 lett d del d.l.);
- F. (se dovuto) che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **era concesso/assegnato**:
- in **locazione** con contratto registrato a _____ il _____._____ n. _____ con scadenza al _____._____ al Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____._____ c.f. _____, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
 - in **comodato** con contratto registrato a _____ il _____._____ n. _____ scadente il _____._____ al Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____._____ c.f. _____, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
 - con atto _____ a socio della cooperativa a proprietà indivisa Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____._____ c.f. _____, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
 - immobile avente una destinazione **diversa** da quelle sopra indicate, e precisamente: _____ (art. 9 comma 1 lett e del d.l.);
- G. che l'immobile/unità immobiliare interessato dall'intervento **non è oggetto di ordine di demolizione** o ripristino impartito dal giudice o dall'autorità competente, anche se sospeso, a meno che non sia stato revocato;
- H. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **non era collabente**;
- I. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare:
- era **iscritto al catasto** dei fabbricati
 - ovvero, era stata **presentata domanda di iscrizione** al catasto dei fabbricati, recante i seguenti estremi: _____;
- J. che per l'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza:
- non è pendente alcuna **istanza di sanatoria**
 - è pendente **istanza di sanatoria**, recante i seguenti estremi _____;
 - è stata rilasciato permesso di costruire in sanatoria n. _____ del _____._____;
- K. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **non era stato dichiarato inagibile**;

L. che per l'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza:

- non ha usufruito, o richiesto di usufruire, di **ulteriore contributo o indennizzo, pubblico o privato**, a seguito dell'evento sismico del 16.08.2018;
- ovvero, ha **usufruito**, o **richiesto di usufruire**, a seguito dell'evento sismico del 16.08.2018, del seguente contributo o indennizzo, pubblico o privato:
_____ di euro _____, _____ (indicazione della provenienza e dell'entità del contributo, con la specificazione se le somme siano già state liquidate e riscosse)

M. che l'immobile/unità immobiliare **non ha usufruito** dei contributi previsti per gli interventi di "pronto ripristino" previsti dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 576 del 15/02/2019.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il sottoscritto dichiara altresì che tutte le comunicazioni riguardanti la presente istanza di contributo debbono essere indirizzate mediante PEC a:

Sig./Sig.ra _____ residente a _____
via/piazza _____ (____) n° _____, recapito tel. _____
PEC _____

Allegati:

- 1) copia documento di identità in corso di validità
- 2) copia quadro economico riepilogativo

(se comproprietà/comunione/condominio/condominio di fatto)

- 3) copia delle singole istanze di concessione del contributo dei soggetti legittimati
- 4) copia documenti di identità in corso di validità

(se condominio/condominio di fatto)

- 5) *(se dovuto)* copia delle singole istanze di concessione del contributo per i soggetti non aventi diritto qualora gli interventi riguardino le parti comuni
- 6) copia del verbale dell'assemblea condominiale

Note per la compilazione:

Barrare tutte le parti non necessarie

Modello B

Rev.0 – mag. 2022

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ TRA COPIA DIGITALE E ATTI ORIGINALI CARTACEI

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Ordinanza n. 5 del __/__/2022

Riparazione e/o ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale ed abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
____.____.____ codice fiscale _____ residente a
_____ provincia _____ in
Via/Piazza/altro _____ n. _____

in qualità di:

- Proprietario
- locatario
- usufruttuario
- titolare di quota in sostituzione del nudo proprietario
- legale rappresentante
- delegatario
- amministratore e legale rappresentante del Condominio “ _____ ”

Comune	
Località	
Via e n. civico	
Piano	
Interno	
Tipologia	<input type="checkbox"/> edificio singolo, <input type="checkbox"/> condominio composto da complessive n. ____ unità immobiliari <input type="checkbox"/> aggregato

Consapevole delle **sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA che la presente documentazione digitale in formato PDF, prodotta su supporto digitale, è identica ai corrispondenti atti originali cartacei dell'istanza di contributo dalla quale è estratta;
ALLEGA fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, all'ufficio competente.

fac-simile

CONTRATTO DI APPALTO

Tra il Sig. nato il a
cod. Fisc. residente in via
CAP Comune in qualità di [1]
dell'immobile danneggiato dal sisma del 16.08.2018 sito in via
nel Comune di di seguito definito Committente

e

Sig. nato il a
nella qualità di [2] dell'impresa
con sede legale nel Comune di via
Part. IVA cod. Fisc di
seguito definito Appaltatore o Impresa Appaltatrice

[1] Indicare se: Proprietario, usufruttuario, locatario, altro (specificare)

[2] Indicare se: Titolare, legale rappresentante, altro (specificare)

Premesso che

- Il Committente, nella qualità di cui sopra deve eseguire i lavori di
nell'edificio ad uso danneggiato dal sisma del 16.08.2018 sito in
via n. censito al catasto fabbricati al foglio
mappale subalterno nel Comune di
dichiarato inagibile con Ordinanza sindacale n. del ed oggetto di richiesta
di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. __ del __/__/2022;
- Ha incaricato quale professionista per lo svolgimento delle prestazioni tecniche l'arch./ing/geom.
..... iscritto all'albo/collegio degli della provincia di
..... con il numero ;
- Il medesimo professionista ha redatto in data il progetto dell'intervento di
..... [3] dell'edificio danneggiato dal sisma del 16.08.2018 sito in via
..... nel Comune di oggetto di richiesta di
contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. __ del __/__/2022;
-

[3] Indicare se: riparazione con rafforzamento locale - ripristino con miglioramento sismico - adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione

L'Appaltatore dichiara:

- di possedere le capacità tecniche, economiche, finanziarie ed organizzative per eseguire i lavori di cui al progetto, allegato al presente contratto quale parte integrante e sostanziale, a perfetta regola d'arte;
- di essere iscritto nel Registro delle Imprese di con il numero Repertorio Economico Amministrativo (REA).....denominazione forma giuridica cod. fiscale/partita IVA sede
- di essere in possesso di certificazione attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) rilasciato a norma dell'art. 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015);
- di essere iscritto nell'apposito elenco denominato «Anagrafe antimafia degli esecutori» di cui all'art. 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 (conv. in L. 229/16) con n._____ e di prendere atto che l'obbligo di iscrizione nell'Anagrafe è esteso a tutti i soggetti che interverranno nella esecuzione dell'appalto in forza di contratti di affidamento e subcontratti, indipendentemente dalla loro denominazione, importo, oggetto, durata e da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione;
- di impegnarsi ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di antimafia ed anticorruzione e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 16 del decreto-legge 32/2019 (conv. in L. 55/2019);
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 1341 secondo comma del Codice civile, la «clausola di tracciabilità finanziaria», finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, secondo la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ed in particolare di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, accessi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., ove verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori appaltati, che, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 1341 secondo comma del Codice civile, l'obbligo, funzionale alla tracciabilità dei flussi finanziari, in base al quale gli strumenti di pagamento ammessi e di cui al superiore alinea devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP). Si precisa che in regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane S.p.a., il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento (cd. causale);
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 1341 secondo comma del Codice civile, l'obbligo di dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale per la ricostruzione nei territori della provincia di Campobasso colpiti dagli eventi sismici a far data dal 16.08.2018

- di cui all'art. 6 del decreto-legge 32/2019, dell'eventuale inottemperanza dei propri subappaltatori o sub-affidatari agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 1341 secondo comma del Codice civile, l'obbligo di inserire nella comunicazione di inizio lavori il codice unico di progetto (CUP), di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3;
 - di essere a conoscenza e di prendere atto che al presente contratto si applicano le prescrizioni derivanti dal protocollo di legalità, che verrà stipulato tra il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori della provincia di Campobasso e la Struttura di missione istituita ai sensi dell'art. 30 del decreto- legge 17 ottobre 2016 n. 189 (conv. in L. 229/16) nell'ambito del Ministero dell'Interno;
 - di essere in possesso di idonea documentazione attestante il possesso di competenze tecniche commisurate alla tipologia di intervento ^[4] ovvero della qualificazione ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 ^[5].

[4] nel caso di lavori su edifici di interesse storico-artistico di importo inferiore a 150.000 euro

[5] nel caso di lavori su edifici di interesse storico-artistico di importo superiore a 150.000 euro

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Oggetto e garanzie

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Il Committente affida all'Appaltatore che accetta l'esecuzione dei lavori descritti nel progetto allegato al presente contratto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto dei seguenti elaborati ^[6] :
.....
.....[6] Elencare gli elaborati di progetto
3. Il Committente dichiara di avere la piena disponibilità sia in linea di diritto che di fatto del bene oggetto dell'intervento e pertanto di metterlo a disposizione dell'Appaltatore nei termini e modalità qui di seguito indicati. In particolare, l'immobile oggetto di intervento è costituito ^[7]
.....
.....
.....
..... [7] Breve descrizione dell'immobile
4. L'Appaltatore dichiara e garantisce di essere a conoscenza dello stato attuale del bene, di aver esaminato la documentazione tecnica, amministrativa ed economica allegata al presente contratto, di avere tutte le capacità tecniche ed organizzative, oltre che economiche e finanziarie, necessarie per eseguire i lavori nel rispetto della vigente legislazione e della regolamentazione anche di natura tecnica riguardanti il settore.

Art. 2 COGENTE

Documenti contrattuali e tecnici disciplinanti l'affidamento

1. L'appalto è disciplinato, oltre che dal presente contratto, dalle disposizioni del Codice civile, dalle norme speciali di settore, dal protocollo di legalità di cui alla premessa, dall'Ordinanza del

Commissario Straordinario n. __ del __/__/2022 e dalla documentazione tecnica, amministrativa ed economica qui di seguito indicata che è stata esaminata e accettata dalle parti:

- a) Progetto contenente gli elaborati architettonici, tecnici esecutivi, strutturali e impiantistici;
- b) Computo metrico estimativo ed elenco dei prezzi unitari;
- c) Dichiarazione del Committente in relazione all'aliquota IVA da applicare per i lavori oggetto dell'appalto;
- d) Piano di Sicurezza e Coordinamento così come definito nell'allegato XV D.lgs. 81/2008 (se ne ricorrono le condizioni)
- e) Piano operativo di Sicurezza (POS) così come definito dall'articolo 89 del D.lgs. 81/2008;

Art. 3 COGENTE

Forma dell'affidamento e divieto di cessione del contratto

1. L'appalto è affidato dal Committente ed accettato dall'impresa a misura/corpo. ^[8]
2. È fatto divieto di cedere a qualsiasi titolo il presente contratto di appalto.

Art. 4 COGENTE

Sub-appalto

1. È possibile subappaltare lavorazioni, previa autorizzazione del committente, fino al 50% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, ad imprese in possesso di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. ed iscritte all'Anagrafe di cui all'art. 30 comma 6 decreto-legge n. 189 del 2016.
2. L'appaltatore, nei contratti con fornitori, subfornitori e subappaltatori, ivi inclusi i soggetti incaricati di trasporti, noleggi, smaltimento di materiale da costruzione e di opere di demolizione, si impegna a verificare che la parte contrattuale:
 - sia iscritta nell'Anagrafe di cui all'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189;
 - possieda la certificazione attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) rilasciata a norma dell'art. 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.
3. L'affidamento di lavori al subappaltatore senza previa autorizzazione scritta del committente costituisce inadempimento grave e determina, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione di diritto del contratto principale e la richiesta di risarcimento danni, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatta salva la prova del maggior danno.
4. È fatto assoluto divieto al subappaltatore di subappaltare a sua volta le lavorazioni.
5. In ogni caso l'autorizzazione al subappalto è condizionata all'inserimento nel contratto di subappalto delle disposizioni di cui al comma 2 del presente articolo.
6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1656 c.c., ed in coerenza con i commi precedenti del presente articolo, il Committente autorizza sin d'ora il subappalto delle seguenti opere e lavori:
 - dell'importo di euro per i lavori di
 - all'impresa P. IVA iscritta all'Anagrafe

- dell'importo di euro per i lavori di
all'impresa P. IVA iscritta all'Anagrafe
 - dell'importo di euro per i lavori di
all'impresa P. IVA iscritta all'Anagrafe
7. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, manlevando il Committente stesso da ogni responsabilità attinente all'operato dei subappaltatori. In nessun caso il subappalto potrà essere opposto al Committente come motivo di giustificazione, causa e/o esimente di responsabilità per inadempienze, ritardi o non perfette realizzazioni delle opere appaltate.
 8. L'appaltatore è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dal decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 (conv. con modificazioni in L. n. 55/2019 e s.m.i.) e dalle ordinanze del Commissario straordinario.
 9. L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti con eventuali subappaltatori, fornitori e subfornitori, ivi inclusi i soggetti incaricati di trasporti, noleggi, smaltimento di materiale da costruzione e di opere di demolizione, una clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., che sarà attivata nei confronti della parte contrattuale, con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata, qualora la Struttura di missione di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016 abbia emesso nei confronti di detta parte contrattuale:
 - un provvedimento di diniego di iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016 ovvero di cancellazione dalla predetta Anagrafe;
 - una informazione interdittiva antimafia ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.
 10. Qualora, successivamente alla sottoscrizione dei subappalti o subcontratti, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie delle imprese coinvolte a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'opera, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'Anagrafe, i relativi subappalti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti a cura dell'Appaltatore che li ha stipulati, mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui al precedente comma. L'Appaltatore procede alle conseguenti comunicazioni ai fini dell'immediata annotazione nell'Anagrafe dell'estromissione dell'impresa subappaltatrice o subcontraente e della risoluzione del relativo contratto.
 11. È fatto obbligo dell'impresa appaltatrice procedere alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese sub-appaltatrici con le modalità di cui all'Allegato XVII al decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.
 12. Il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, in sede di presentazione dello stato di avanzamento lavori e dello stato finale da parte del direttore dei lavori, si impegna a rilasciare al Committente la documentazione prevista dall'articolo 9 dell'Ordinanza commissariale n. ___ del ___ / ___ /2022, attestante l'avvenuto pagamento, nei 30 giorni previsti, dell'importo dovuto a fornitori e subappaltatori per i lavori contabilizzati nei rispettivi SAL precedenti.

13. Il rilascio della documentazione prevista dal precedente comma costituisce presupposto essenziale per l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del contributo; conseguentemente, è vietata la liquidazione dei SAL relativi ai lavori eseguiti in assenza di essa.
14. In caso di mancato rispetto da parte dell'appaltatore dell'obbligo di pagare i fornitori e le imprese esecutrici dei lavori in subappalto nei termini indicati al precedente comma 11, qualora l'appaltatore motivi il mancato pagamento con la contestazione della regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore o della qualità delle merci fornite e sempre che quanto contestato dall'appaltatore sia accertato dal direttore dei lavori, si darà ugualmente luogo alla erogazione dei contributi ma nella misura accertata dal direttore dei lavori rispetto alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione.

Art. 5 COGENTE **Obblighi e oneri dell'appaltatore**

1. L'Appaltatore a cui sono affidati i lavori di cui sopra dichiara di possedere le capacità economiche e tecniche sufficienti a realizzare le opere commissionate, sulla base della documentazione utile a dimostrare la propria struttura di impresa e dichiara altresì di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato preventivo.
2. Nel caso di RTI, al contratto sono allegati i certificati della Camera di Commercio per tutte le Imprese partecipanti.
3. Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, con espressa manleva per il Committente da ogni eventuale pretesa, domanda e/o responsabilità anche rispetto a fornitori o terzi, gli adempimenti e gli oneri connessi alla realizzazione dei lavori contrattualmente stabiliti.
4. L'Appaltatore si impegna ad:
 - astenersi dall'accendere fuochi, seppellire o depositare i materiali di scarto e di risulta del cantiere; provvedere, esclusivamente in relazione ai propri lavori o a quelli affidati ai propri subappaltatori, all'accurata pulizia delle zone d'intervento, inclusi l'asporto, il trasporto e il conferimento di ogni materiale di risulta di cantiere presso gli impianti autorizzati di trattamento o smaltimento dei rifiuti, assumendosi ogni onere e obbligo di legge; sono inclusi nel corrispettivo d'appalto tutti gli oneri economici incluse le spese di trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti nonché dei materiali di risulta (di cui il Committente dichiara di cedere la proprietà all'Appaltatore);
 - provvedere agli allacciamenti per il cantiere alla rete idrica e alla rete di energia elettrica sopportando i relativi costi, in osservanza delle norme del Codice della strada e delle indicazioni eventualmente fornite dall'Ente proprietario della strada e dai soggetti gestori dei sottoservizi.
5. L'Appaltatore si impegna altresì:
 - a rispettare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro derivanti dall'applicazione del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
 - far esporre la tessera di riconoscimento a tutto il personale impiegato in cantiere;

- a fornire adeguata assistenza tecnica al Committente e/o al Direttore dei Lavori per ogni chiarimento che si rendesse necessario per il controllo dei lavori e per la gestione del contratto;
 - a provvedere ad ogni onere connesso all'accettazione dei materiali necessari per collaudi e prove sia in corso d'opera che conclusivi (certificazioni, prove, ecc.);
 - a fornire al direttore dei lavori tutte le certificazioni tecniche e di conformità riguardanti i materiali usati e gli impianti nella costruzione;
 - a provvedere alla guardiana/vigilanza e alla manutenzione e conservazione delle opere fino a consegna delle medesime.
 - a consentire alle ispezioni in situ che potranno essere disposte dalla Prefettura di Campobasso
6. L'Appaltatore assume e fa assumere al/i proprio/i subappaltatore/i e/o subcontraente/i tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e secondo le previsioni dell'art. 30, comma 13, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluso l'obbligo, funzionale alla tracciabilità stessa, in base al quale gli strumenti di pagamento ammessi devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) non appena comunicato. Si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale della notizia dell'inadempimento agli obblighi di cui sopra da parte del/i proprio/i subappaltatore/i e/o subcontraente/i.
7. L'Appaltatore è consapevole che nel caso di accertata violazione degli obblighi previsti all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 231 del 2007, si determinerà:
- la decadenza totale del beneficio nel caso in cui, salvo il disposto di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la transazione finanziaria venga effettuata senza avvalersi di banche e di Poste italiane S.p.a. o di altri intermediari finanziari abilitati;
 - la decadenza parziale del contributo nel caso in cui la transazione finanziaria venga eseguita senza la corretta osservanza delle procedure di tracciamento, vale a dire senza l'utilizzo del conto dedicato o, in alternativa, con mezzi di pagamento pur sempre tracciabili ma diversi dal bonifico bancario o postale; in tal caso la revoca è disposta in misura corrispondente all'importo della transazione disposta con modalità irregolari;
8. L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
9. L'Appaltatore si impegna a:
- sospendere immediatamente i lavori, nell'ipotesi in cui riceva, da parte della Struttura di missione di cui all'articolo 30 del decreto-legge n. 189 del 2016, la comunicazione di cancellazione dall'Anagrafe antimafia ovvero di informazione interdittiva antimafia ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. per sé e per i propri subappaltatori e/o subcontraenti;
 - informare immediatamente il Committente e il Direttore dei Lavori di avere ricevuto comunicazione di cancellazione dal predetto elenco o di informazione interdittiva

antimafia ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. per sé e per i propri subappaltatori e/o subcontraenti.

- Interrompere immediatamente i rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera destinatari di un provvedimento di cancellazione dall'Anagrafe Antimafia

Art. 6 COGENTE

Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo

1. L'Appaltatore, anche in caso di stipula di subappalto o di subcontratto, si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, dei propri organi sociali o dei propri dipendenti, ovvero, qualora ne sia venuto a conoscenza, nei confronti dei subappaltatori o subcontraenti, sia nella fase di stipula del contratto che in quella della esecuzione. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto o del subappalto o del subcontratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.
2. Ai sensi dell'articolo 1456 c.c., il Committente o l'Appaltatore, in caso di stipula di subappalto o di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, che con il presente articolo viene pattuita, ogni qualvolta, rispettivamente, nei confronti dell'Appaltatore o del subappaltatore o subcontraente o dei componenti delle relative compagini sociali o dei dipendenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 7 COGENTE

Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia

1. L'Appaltatore, anche in caso di stipula di subappalto o di subcontratto, si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei suoi confronti, dei propri organi sociali o dei propri dipendenti o dei loro familiari, ovvero nei confronti dei suddetti subappaltatori o subcontraenti, sia nella fase dell'affidamento che in quella dell'esecuzione.
2. L'appaltatore si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di legalità in materia di prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto.
3. L'Appaltatore si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione di eventuali tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere.

4. I medesimi obblighi di cui ai commi precedenti saranno contrattualmente assunti, in sede di stipula dei relativi contratti derivati, anche dalle imprese subappaltatrici e subcontraenti a qualunque titolo interessate all'esecuzione dei lavori.

Art. 8

Personale e oneri previdenziali e assicurativi

1. L'Appaltatore dichiara di avere analizzato e valutato i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui le maestranze saranno chiamate a prestare la loro attività, garantisce che impiegherà per la realizzazione dei lavori appaltati personale specializzato e si impegna a tenere indenne il Committente, salva la responsabilità di quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, per qualsiasi infortunio sul lavoro che dovessero subire i propri dipendenti o quelli di eventuali subappaltatori;
2. L'Appaltatore garantisce inoltre di manlevare e tenere indenne il Committente da eventuali richieste di risarcimento del danno che lo stesso Appaltatore dovesse procurare a persone e/o cose; a tal fine costui stipulerà apposita polizza assicurativa a massimale adeguato all'importo dei lavori con primaria Compagnia di assicurazione a copertura dei rischi di cui al presente comma;
3. L'Appaltatore dichiara e si impegna a osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute in disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti, impegnandosi a fornire tutte le certificazioni concernenti obblighi previdenziali e assicurativi nei confronti delle maestranze al Committente al momento della consegna dei lavori. Si impegna, inoltre, a manlevare e tenere indenne il Committente, salva la responsabilità di quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, da qualsiasi responsabilità in relazione all'esecuzione dei lavori, ivi compresa quella derivante da sanzioni amministrative che dovessero essere irrogate per l'esecuzione dei lavori. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente per la corretta esecuzione dell'appalto.
4. L'Appaltatore è tenuto all'integrale adempimento degli obblighi contributivi e assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL, nonché ad iscrivere gli operai impegnati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto alla Cassa Edile del territorio dove si svolgono i lavori stessi.
5. L'appaltatore si obbliga inoltre ad applicare ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo previsto nei contratti collettivi nazionale e territoriale dell'edilizia stipulati dalle associazioni sindacali di categoria aderenti alle confederazioni dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'appaltatore è altresì obbligato ad inserire analoghe previsioni nei contratti con i propri subappaltatori, in relazione ai lavoratori da questi occupati.
6. L'Appaltatore consegna al Committente i seguenti documenti che sono allegati al presente contratto:
 1. dichiarazione con la quale lo stesso attesti di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;

2. DURC, attestante l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia;
 3. dichiarazione sostitutiva degli eventuali subappaltatori, attestante l'iscrizione all'Anagrafe antimafia;
 4. documenti prescritti dalla normativa vigente in tema di sicurezza;
7. L'Appaltatore dichiara le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
- I.N.P.S.:.....; I.N.A.I.L.; ;
- CASSA EDILE:
- R.C.T. / R.C.O n° Compagnia assicur.
- Contratto Collettivo applicato:

Art. 9 COGENTE

Corrispettivo

1. L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad euro (euro.....), IVA esclusa, di cui euro costituiscono oneri per la sicurezza.
2. L'importo dei lavori desunto dal computo metrico-estimativo può essere modificato esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) a seguito di eventuali varianti preliminarmente autorizzate per iscritto dalla Direzione Lavori ed approvate dal Comune e dal Commissario Straordinario;
 - b) a seguito della verifica della contabilità dei lavori effettuati, eseguita in contraddittorio con la direzione dei lavori.

Art. 10 COGENTE

Stati avanzamenti lavori e pagamenti

1. All'Appaltatore verranno corrisposti pagamenti comprensivi di Iva in acconto, in corso d'opera sulla base di stati di avanzamento dei lavori ovvero a saldo finale come previsto dalle ordinanze del Commissario Straordinario.
2. La fatturazione ed i pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dalle Ordinanze Commissariali.

Art. 11 COGENTE

Termini di esecuzione dei lavori e penali

1. Le parti si danno reciprocamente atto che i lavori oggetto del presente contratto dovranno essere avviati ed ultimati nei termini previsti dalle Ordinanze commissariali che ad essi si riferiscono, pena la decadenza del contributo.
Le parti concordano pertanto che la data di inizio lavori prevista è giorno e dovranno essere ultimati entro e non oltre giorno prevedendo così una durata di giorni naturali e consecutivi da quella di inizio.

2. Il Committente si impegna a consegnare il cantiere all'Appaltatore disponibile e libero da ogni impedimento, ostacolo, onere e quant'altro possa impedire o pregiudicare la normale esecuzione dei lavori, garantendo il libero e adeguato accesso.
3. La consegna dovrà essere fatta con un anticipo di almenogiorni rispetto al termine di inizio lavori di cui al primo comma.
4. La consegna, l'inizio e l'ultimazione dei lavori saranno documentati con specifici verbali controfirmati dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori.
5. Per ogni giorno di ritardo sul termine di ultimazione dei lavori di cui al primo comma, l'Appaltatore, sempreché il ritardo sia a lui imputabile, è tenuto a corrispondere una penale giornaliera pari all'__per mille dell'importo contrattuale. Il ritardo non sarà da considerarsi imputabile all'Appaltatore, e pertanto nessuna penale sarà da questi dovuta, nel caso in cui sia stato determinato da circostanze imprevedibili o da forza maggiore. L'Appaltatore, qualora si trovi nell'impossibilità di eseguire le proprie prestazioni in ragione di circostanze imprevedibili e di cause di forza maggiore, si impegna a comunicare al Direttore dei Lavori, entro due giorni dal verificarsi di dette cause, la data in cui queste si sono manifestate e la data in cui prevedibilmente queste cesseranno di avere effetto, pena la facoltà del Committente di non prendere in considerazione tali circostanze quale giustificazione del ritardo dell'appaltatore.
6. Qualora le suindicate cause di sospensione si riferiscano ad una tipologia di lavorazione di cui al progetto approvato e/o ad una area del cantiere, il Direttore dei Lavori impartirà le disposizioni opportune per la prosecuzione delle lavorazioni consentite e fisserà un termine suppletivo per l'ultimazione dei lavori che comunque non dovrà superare i termini previsti per l'ultimazione dei lavori stabiliti dalle ordinanze commissariali.
7. Resta ferma la facoltà per il Committente, nel caso di ritardi superiori a_____giorni, imputabili all'Appaltatore, e comunque qualora l'applicazione delle penali abbia raggiunto il ___% dell'importo contrattuale, di procedere con la immediata risoluzione del contratto a mezzo lettera raccomandata A/R ed il risarcimento dei danni effettivamente subiti a causa dell'inadempimento.
8. Qualora il termine di inizio dei lavori di cui al primo comma non venga rispettato per fatto riconducibile al Committente, l'Appaltatore ha diritto ad un termine suppletivo pari ai giorni di ritardo, ovvero pari al diverso termine concordato tra le parti laddove sussistano ragioni eccezionali e documentate. Nel caso in cui i lavori debbano essere sospesi per cause dipendenti dal Committente, l'Appaltatore ha il diritto di ottenere un termine suppletivo per l'ultimazione dei lavori, salvo il riconoscimento di danni derivanti dall'eccessiva durata della sospensione.
9. In nessun caso la concessione di termini suppletivi tra le parti potrà dar luogo alla proroga dei termini previsti per l'ultimazione dei lavori dalle ordinanze commissariali che ad essi si riferiscono.

Art. 12

Poteri e responsabilità del direttore dei lavori

1. Il Direttore dei Lavori è nominato ed incaricato dal Committente.

2. Esercita l'attività di direzione e controllo tecnico-contabile dei lavori ai quali è preposto. È interlocutore in via esclusiva dell'Appaltatore per gli aspetti tecnici del contratto e in particolare ha il compito di:
 - a) verificare la conformità dei lavori al progetto e alle autorizzazioni, nonché al contratto;
 - b) verificare che l'Appaltatore utilizzi materiali idonei e accorgimenti tecnici e costruttivi tali da garantire un'esecuzione a regola d'arte;
 - c) provvedere ad ogni adempimento necessario per consentire la regolare esecuzione di eventuali variazioni e/o aggiunte in corso d'opera contenute comunque nell'ambito dell'importo ammesso a contributo;
 - d) approvare le varianti in corso d'opera autorizzate dalle Autorità competenti ed entro i limiti stabiliti dalle ordinanze commissariali di riferimento.
3. L'Appaltatore sin da ora si impegna ad accettare ed osservare le disposizioni, gli ordini di servizio e le decisioni del Direttore dei Lavori, nell'ambito del progetto e degli obblighi derivanti dal presente contratto.
4. È fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le proprie osservazioni e richieste rispetto agli ordini del Direttore dei Lavori.
5. L'incarico di Direttore dei Lavori è incompatibile con quella dell'Appaltatore e con altre figure collegate professionalmente a quest'ultimo.

Art. 13 COGENTE
Responsabile del cantiere

1. L'Appaltatore comunica il nominativo del Responsabile del cantiere ed individuato nel Sig. domiciliato in
2. L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Committente dell'operato del Responsabile del cantiere, cui comunque competono l'organizzazione e la disciplina del cantiere nonché la cura dell'osservanza delle disposizioni generali di sicurezza sui luoghi di lavoro atte a evitare infortuni e danni a terzi.

Art. 14
Rimozione e protezione di beni mobili del committente o di terzi

1. Il Committente provvede, a propria cura e spese ed in tempo utile rispetto alla data di inizio dei lavori, a far rimuovere, ovvero a dotare di adeguata protezione, i beni mobili, propri o di terzi, posti nei luoghi interessati dai lavori che possano intralciare l'esecuzione dei lavori stessi o che possano esserne danneggiati, sempre che le cause dell'intralcio non siano dovute agli effetti del sisma e la loro eliminazione non rientri tra le lavorazioni affidate all'Appaltatore.
2. I ritardi provocati dall'esecuzione dei suddetti incombeni preliminari conferiscono all'Appaltatore il diritto a ottenere un termine suppletivo per l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 9 comma 8.
3. In ogni caso l'Appaltatore non risponde dei danni causati a beni mobili del Committente o di terzi che questo ultimo non abbia tempestivamente rimosso ai sensi del comma 1.

Art. 15 COGENTE
Contabilità dei lavori e varianti

1. Il Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore, predispone la documentazione contabile dei singoli stati di avanzamento contenente: il Giornale dei lavori, il Libretto delle misure, il Registro di contabilità e gli Stati avanzamento lavori.
2. Sono ammesse le varianti autorizzate ed approvate nei limiti stabiliti dalle ordinanze commissariali di riferimento.
3. Nel caso di varianti che il committente intenderà realizzare assumendosene il relativo costo, le parti concorderanno l'eventuale incremento di costi sulla base di apposita valutazione del Direttore dei lavori previo accordo scritto tra le parti contraenti. In tale ipotesi, le varianti saranno gestite tramite distinta documentazione di contabilità di cantiere e con fatturazioni separate.

Art. 16 COGENTE

Accertamenti in corso d'opera e verifica finale

1. Durante il corso dei lavori la direzione lavori ed il committente, oltre che gli Enti preposti ai controlli, potranno effettuare sopralluoghi per accertare l'andamento dei lavori e la qualità delle opere eseguite.
2. Al termine di ogni sopralluogo verrà redatto un verbale di constatazione dello stato riscontrato, sottoscritto dall'Appaltatore o da un suo rappresentante, dal Direttore dei Lavori e dal Committente se presente.
3. Qualora nel corso dei lavori si accerti che la loro esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite nel contratto per negligenza dell'Appaltatore, il Direttore dei Lavori può fissare un congruo termine entro il quale l'Appaltatore si conformi alle sue prescrizioni; trascorso inutilmente detto termine il Committente avrà facoltà di dichiarare per iscritto che il contratto è risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno. È in ogni caso fatta salva la facoltà del Committente di procedere anche in caso di continuazione del rapporto contrattuale per il risarcimento del danno dovuto alla negligenza o ai ritardi dell'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori.
4. La verifica finale dell'opera deve essere effettuata ai sensi dell'art. 1665 del Codice civile e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione dell'impresa di avvenuta ultimazione dei lavori e dovrà essere redatto apposito Verbale sottoscritto dall'Appaltatore o da un suo rappresentante e dal Direttore dei Lavori. Qualora l'esito della verifica finale risulti positivo, il verbale conterrà anche l'accettazione dei lavori senza riserve da parte del Committente con contestuale consegna dell'opera.
5. L'inizio delle operazioni di verifica deve essere comunicato dal Direttore dei Lavori e/o dal Committente all'Appaltatore anche a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC con almeno cinque (5) giorni di anticipo rispetto alla data di inizio delle operazioni. Osservate le formalità del preavviso, le operazioni di verifica finale potranno svolgersi anche in assenza dell'Appaltatore qualora sia garantita la presenza di almeno due testimoni.
6. Qualora dall'esito della verifica risulti necessario porre in essere ulteriori interventi per l'ultimazione dei lavori secondo le prescrizioni contrattuali, il verbale di cui al precedente comma 4 indicherà la natura di tali interventi e stabilirà il termine entro il quale gli stessi dovranno essere ultimati, nonché le modalità per la loro verifica. Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore

non provveda agli interventi prescritti entro i termini concordati, è facoltà del Direttore dei Lavori e/o del Committente assegnare un ulteriore termine, decorso il quale il committente potrà sostituirsi nell'esecuzione dei lavori facendo eseguire detti interventi ad altro operatore ed addebitandone i relativi costi all'Appaltatore.

7. Qualora il Direttore dei Lavori e/o il Committente tralascino di procedere alle predette verifiche ovvero non le concludano entro i termini all'uopo stabiliti senza giusti motivi, l'opera si considererà accettata.
8. L'appaltatore si impegna a consegnare entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori oggetto del presente contratto tutta la documentazione di propria competenza necessaria ai fini del rilascio di ogni titolo abilitativo previsto dalla normativa vigente, nonché tutta la documentazione prevista dalle Ordinanze Commissariali. Tale adempimento costituisce condizione per il pagamento della rata di saldo dei lavori.

Art. 17 Garanzie dell'appaltatore

1. L'Appaltatore garantisce che tutte le opere descritte nei documenti allegati al presente contratto saranno compiutamente eseguite a regola d'arte, con l'impiego di materiali di qualità e di personale di adeguata specializzazione.
2. Ai fini delle garanzie di legge, si applicano gli articoli 1667, 1668 e 1669 del Codice civile.

Art. 18 COGENTE Risoluzione del contratto e recesso

1. La cancellazione dell'Appaltatore dall'elenco di cui all'articolo 30, comma 11, del decreto-legge n. 189 del 2016 («Anagrafe»), determina, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, la risoluzione di diritto del presente contratto. In tal caso, il Committente comunica all'Appaltatore la propria intenzione di avvalersi della presente clausola, a mezzo di lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata, con diritto al risarcimento dei danni, in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, fatta salva la prova dell'eventuale maggior danno.
2. Nel caso di grave inadempimento dell'Appaltatore, ivi compresa la violazione degli obblighi da costui espressamente assunti all'art. 4, comma 9, e all'art. 5, comma 9, del presente contratto, e nelle altre ipotesi espressamente previste nel presente contratto, dall'art. 1668 c.c. e da altre disposizioni legge, il Committente potrà chiedere la risoluzione in danno del contratto stesso, dandone comunicazione all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata, con specificazione dei motivi allegando, altresì, apposita relazione tecnica nei casi di inadempimento dovuti a negligenza o ritardo eccessivo nell'esecuzione dei lavori.
3. Nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 2, all'Appaltatore spetterà, previa verifica della esecuzione a perfetta regola d'arte e secondo le indicazioni progettuali da parte del Direttore dei Lavori, il pagamento dei soli lavori eseguiti fino al momento della emissione del provvedimento di cui all'articolo 30, comma 11, del decreto legge n. 189 del 2016 ovvero fino al ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2, purché detti lavori siano stati accettati e contabilizzati dal Direttore dei lavori, senza alcun onere aggiuntivo e fermo restando l'obbligo

dell'Appaltatore di risarcire al Committente tutti i danni conseguenti alla risoluzione contrattuale.

4. Il Committente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c. mediante comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata, corrispondendo all'Appaltatore, oltre all'indennizzo per mancato guadagno pari al ___% del valore complessivo dei lavori, anche il compenso per i lavori eseguiti e le spese sostenute sino al momento del recesso.

Art. 19

Risoluzione delle controversie e rinvio

1. Le parti potranno concordare di deferire la definizione delle eventuali controversie nascenti dal presente contratto ad un Collegio di arbitri o ad un Organismo di conciliazione autorizzato. Ove intendano adire l'Autorità Giudiziaria ordinaria, il Foro esclusivamente competente è sin da ora identificato nel Tribunale di Campobasso.
2. Per quanto non esplicitamente disposto nel presente contratto si rinvia alle prescrizioni contenute nel protocollo di legalità stipulato in data _____, alle disposizioni previste nelle ordinanze del Commissario Straordinario e, qualora non derogate, alle norme di legge.

Luogo e data

Il Committente

L'appaltatore

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano le seguenti clausole: art. 3 (Forma dell'affidamento e cessione del contratto) art. 4 (subappalto); art. 5 (obblighi e oneri dell'appaltatore); art. 8 (Personale e oneri previdenziali e assicurativi); art. 10 (SAL e pagamenti); art. 11 (Termini di esecuzione dei lavori e penali); art. 13 (Responsabile del cantiere); art. 14 (Rimozione e protezione di cose del committente o di terzi); art. 15 (Contabilità dei lavori e varianti); art. 16 (Accertamenti in corso d'opera e verifica finale); art. 17 (Garanzie dell'appaltatore); art. 18 (Risoluzione del contratto); art. 19 (Risoluzione delle controversie).

Luogo e data

Il Committente

L'appaltatore

.....

.....